

Wood & Steel



BUILDER'S
- EDITION -
COLLECTION

Lettere

Ci piacerebbe ricevere i vostri commenti

Inviare le vostre e-mail a: taylorguitars.com/contact



Le custodie migliori

Sono padre di sette figli, insegno musica in una scuola e guido il culto in chiesa. Per il mio quarantesimo compleanno la mia famiglia mi ha comprato la mia prima chitarra acustica buona. Sono andato alla House of Guitars a Rochester, New York, e ho scelto la mia Taylor preferita. È stato incredibile. Due anni dopo, durante una giornata frenetica mentre stavo accompagnando i bambini, un camion stava caricando e scaricando cose mentre facevo marcia indietro nel vialetto. A un certo punto mi sono accorto di aver colpito qualcosa. Mentre giravo ed entravo nella strada, la macchina ha trascinato in avanti questa cosa e poi ci è ripassata sopra. C'è stato un momento di terrore, perché ho capito che era la mia Taylor. Mentre scendevo di corsa dall'auto per prenderla, ho iniziato a pensare che avrei dovuto aspettare il mio cinquantesimo o il mio sessantesimo compleanno prima di sostituirla. Ma, anche se la custodia rigida era danneggiata all'esterno, la chitarra all'interno era INTATTA. Incredibile! Era perfetta. Ero così felice di aver comprato una custodia Taylor e di non aver lesinato su qualcosa di più economico e debole. Appena ho potuto ho acquistato una nuova custodia Taylor, e la mia chitarra è bella e suona alla grande come sempre. Tutti elogiano le vostre chitarre, ma io volevo dirvi grazie per le fantastiche custodie che realizzate!

John Ruth
Covington, Pennsylvania

Ebano protagonista

Bob, la tua rubrica sull'ultimo numero [La parola a Bob, Vol. 95 / Autunno 2019] è stata pazzesca. Anch'io ho un coltello della Buck Knives. È stato il mio primo coltello da caccia e ho 64 anni. Esistono oggetti fatti per durare, compresi gli strumenti in legno, sebbene siano più fragili. Ma la vera essenza del tuo articolo era come avete collegato l'ebano alla Buck Knives. È stato eccezionale. Grazie per il vostro grande lavoro e per gli ottimi prodotti. Suono la mia prima chitarra, una GS Mini, solo da sei anni e vado matto per l'ebano!

Charlie Francisco, DVM

Trattamento deluxe

Sono l'orgoglioso proprietario di una 810, una 414 Special Edition, una GS Mini e una Baby Taylor. Ho dato la 414 a mio figlio, che suona molto meglio di me, quando è andato al college, ma mi manca molto e la 810 sta aggravando alcuni problemi che ho al braccio. Quindi, ho paura che dovrò prendere un'altra chitarra con un corpo più piccolo.

La scorsa settimana ho provato una 814ce DLX e me ne sono innamorato. È la prima Taylor con catenatura a V che ho provato e non riesco a esprimere quanto bene suonasse o quanto abbia rovinato la mia vita. Di solito quando vado dal rivenditore Taylor della zona a prendere le corde, provo qualche chitarra (Taylor, Martin, Gibson ecc.), ma nessuna suona bene come la mia fantastica 810. Ogni visita a quel negozio conferma che la 810 del 2003 è la migliore. Ma cavolo, Andy, ora dovrò prendere una 814 DLX! Il *sustain*, la suonabilità, perfino il modo in cui riesco a sentirla meglio della 810 mi ha reso meno soddisfatto della mia attuale collezione Taylor. Il poggiabraccio, poi, è la ciliegina sulla torta. Ma ho una domanda.

È possibile avere la stessa identica chitarra con una tavola Sunburst tabacco o di un altro colore, o sto bestemmiando? Credo che questa chitarra sarà il mio ultimo acquisto (non suonerò uno dei prossimi modelli di Andy per poi lasciarli tentare...tranne forse dalla 12 corde!) e ho sempre voluto una chitarra che non avesse la

tipica tavola in abete biondo. Si può fare? Se fosse possibile, quali opzioni avrei e quanto in più dovrei pagare?

Nick Richardson

Nota dell'editore: anche noi amiamo una buona tavola Sunburst, Nick. Puoi ordinare una 814 DLX con tavola Sunburst per un extra di 200 \$ (USD).

Un suono più dolce

Ero interessato alla domanda circa l'effetto sul suono provocato dalla dimensione del foro di risonanza, fatta su "Chiedilo a Bob". Pochi mesi fa ho attaccato un pick-up ES-Go sulla mia GS Mini e, come saprete, il pick-up copre un pochino il foro di risonanza vicino al manico dello strumento. Quando ho suonato la chitarra in acustico (cioè senza pick-up e senza amplificatore) ho notato che il suono era "più dolce" – ci sono più alte e le basse sono ridotte. Devo dire che adoro questo "nuovo" suono, e gli amici pensavano che fosse una chitarra diversa. Ora che ho letto la risposta circa l'effetto sul suono provocato dalla dimensione del foro di risonanza, sono felice di sapere che non mi ero immaginato questo cambiamento del suono!

Alan Finimore
Surrey, Inghilterra

Eco-logica

Di recente ho acquistato una 414ce V-Class e volevo dirvi che i vostri sforzi per costruire chitarre in modo ecologico, soprattutto quelli per assicurare che l'ebano non venga compromesso, sono stati importanti tanto quanto la qualità, la suonabilità, il suono ecc. Quando ho iniziato a cercare una bella chitarra acustica, ho guardato il video sull'Ebony Project di Bob Taylor su YouTube. Dopo aver visto quanto sia coscienzioso in termini di ambiente e come riesca a incorporare questo aspetto nella filosofia (e nella pratica) della Taylor Guitars, ho deciso che l'unica domanda era quale Taylor preferissi e quale potessi permettermi. La 414ce è eccezionale indipendentemente da tutto questo, ma volevo che Bob sapesse che le sue

preoccupazioni per l'ambiente e quello che sta facendo (e non solo a parole) sono stati importanti tanto quanto le altre considerazioni. Basandomi sulla mia esperienza con la 414 e sull'impegno di Bob per l'ambiente, la mia prossima acustica sarà una 12 corde serie 400 o 500.

David B.

Un'ottima acustica

Suono da tutta la vita. Ho iniziato a sette anni, esercitandomi finché le dita non mi facevano talmente male da piangere. Non potevo permettermi una chitarra costosa. Ho provato a far suonare una vecchia Harmony come una chitarra professionale, ma senza successo.

Anni dopo, quando sono andato al college, ho fatto amicizia con un ragazzo che ancora oggi è un mio caro amico. Amava la musica acustica, proprio come me, e suonavamo e cantavamo per ore. Aveva una Taylor 110. Non avevo mai sentito niente di simile, era incredibile.

Tempo dopo, a 28 anni, partecipai alla Doc Watson Flatpicking Competition a Merfelst e gli chiesi se potevo suonare la sua chitarra. Non vinsi, ma la 110 si fece valere tra moltissime [altre band]. Dopo la gara, un paio di ragazzi vennero da me e mi fecero un sacco di domande sullo strumento. Ammisi semplicemente che era una grande chitarra. A quel punto, decisi di comprarmi una Taylor 110. Ce l'ho da più di otto anni e l'adoro ancora.

Grazie per le ottime chitarre che fate. Sto già cercando la mia Taylor di fascia più alta, ma non dimenticherò tanto presto la 110.

Jay Vinson
North Carolina

social

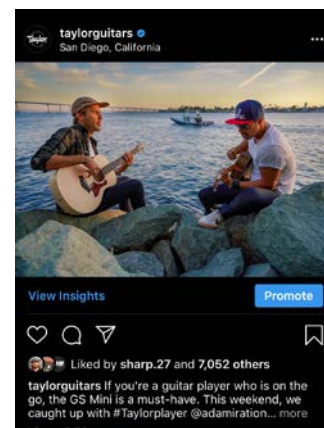
Unisciti alla community Taylor

Facebook: @taylorguitars

Instagram: @taylorguitars

Twitter: @taylorguitars

Youtube: taylorguitars





In copertina

10

La collezione Builder's Edition

Tutto è cominciato con la ricerca di Andy Power per realizzare chitarre che suonassero e dessero una sensazione migliore. Due anni e nove chitarre dopo, la Builder's Edition di Andy è sbocciata in un'incredibile collezione di chitarre che combina la catenatura a V con caratteristiche premium del profilo. Scoprite i nuovi modelli.

Builder's Edition 816ce

La prima Grand Symphony V-Class comprende un'innovativa spalla mancante soundport per offrire un'esperienza acustica immersiva come non avete mai sentito prima.

Builder's Edition 912ce

Questa Grand Concert in palissandro è stata progettata pensando ai chitarristi elettrici. La risposta al tocco e al suono è veloce, chiara, pulita e potente.

Builder's Edition 652ce

Con il suo assetto delle corde inverso e il nostro suono V-Class, non avete mai suonato un'acustica 12 corde con un suono così ricco e pulito come questa bellezza in acero/sapelli.

Builder's Edition 324ce

Vi siete mai chiesti cosa succede agli alberi urbani quando devono essere rimossi? Noi sì e siamo felicissimi di presentare una nuova chitarra – e una nuova iniziativa – realizzata con il frassino recuperato.

FOTO DI COPERTINA: LA NOSTRA FAMIGLIA BUILDER'S EDITION APPENA ALLARGATA. CHITARRA DAVANTI: LA 652CE BUILDER'S EDITION.

La guida alle chitarre 2020



24 Le forme del corpo Taylor

Qual è la forma del corpo di una chitarra acustica giusta per voi? Ecco una guida ai nostri cinque stili del corpo, e alla sensazione e al suono che li contraddistinguono.

26 Legni

Palissandro, mogano, abete, koa e molti altri – ogni legno che usiamo ha delle proprietà tonali uniche che danno un carattere particolare al suono di una chitarra.

28 La linea Taylor in un colpo d'occhio

Una panoramica sulle coppie di legni all'interno di ogni serie, insieme a una guida ai numeri dei modelli

30 La linea Taylor per serie

Uno sguardo più da vicino ai legni, ai dettagli estetici e ai modelli che contraddistinguono ogni serie della nostra linea di chitarre.



Rubriche

4 L'angolo di Kurt

Un decennio di viaggi ha offerto a Kurt una propria prospettiva sul fascino universale delle chitarre – filtrata attraverso diversi mercati e culture.

5 La parola a Bob

Bob riflette sulle ultime innovazioni della Builder's Edition di Andy, sulla nostra nuova iniziativa che interessa gli alberi urbani e sui nostri recenti sforzi di piantare l'ebano e il koa.

Sezioni

6 Chiedilo a Bob

Tasti jumbo, manico in acero, attenzione al cliente, posizione degli attacchi per la tracolla e molto altro

8 Sostenibilità

Scott Paul spiega il valore degli alberi urbani e come la nostra collaborazione con un arboricoltore della California possa sostenere il rinverdimento delle città e delle zone periferiche.

46 TaylorWare

Un assortimento degli ultimi accessori Taylor, inclusi tracolla, supporti per chitarre, prodotti per la cura dello strumento, pick-up e abbigliamento.

“Le note risuonano come se crescessero mentre sostengono”



L'angolo di Kurt

Il fascino globale delle chitarre

Negli ultimi dieci anni ho viaggiato in tutto il mondo e questo mi ha dato la possibilità di vedere diverse culture e anche diversi mercati delle chitarre. Innanzitutto, ho imparato che non esiste un unico "mercato delle chitarre", ma ci sono milioni di persone di diverse culture e con diverse ispirazioni che fanno musica suonando questo strumento. A volte, la musica trascende i confini, altre volte appartiene a un determinato luogo. Il nostro lavoro come liutai è di fare attenzione alle persone che fanno musica e di creare gli strumenti che le ispireranno.

Mi ritengo molto fortunato per aver potuto viaggiare così tanto con il nostro team vendite e marketing, conoscere tante culture diverse e farmi molti amici nel settore in tutto il mondo. Vorrei condividere alcune esperienze e osservazioni con voi.

Per continuare a far crescere le nostre vendite, nel 2010 abbiamo creato in Europa un'attività di distribuzione direttamente al rivenditore, con magazzino e sede centrale ad Amsterdam. In tutta Europa ci sono molti ottimi negozi di musica, la maggior parte dei quali è indipendente; ci sono poche catene e un commerciante al dettaglio che domina su Internet. L'Europa condivide molto della stessa musica popolare degli Stati Uniti, soprattutto il Regno Unito. È un mercato delle chitarre maturo, come quello americano, sebbene i proprietari dei negozi siano un po' più giovani di quelli in America.

Sono molto contento di aver scelto Amsterdam per la nostra sede europea.

È una bella città da visitare e dove passare del tempo, le persone sono fantastiche e questa location è molto centrale per le nostre operazioni commerciali in Europa.

Prima di viaggiare in Asia e nel Sudovest di questo continente, non avevo idea di quanto questa parte del mondo fosse grande e diversa. Corea del Sud, Hong Kong, Singapore, Taiwan, Thailandia, Kuala Lumpur – tutti questi posti hanno mercati delle chitarre fiorenti e molti negozi di vendita al dettaglio bellissimi che potrebbero competere con quelli americani o europei.

Penso che il Giappone abbia la cultura più influenzata dall'Occidente, soprattutto Tokyo, e vendiamo chitarre in questo Paese da più di 30 anni. Il Giappone ha un mercato delle chitarre maturo, come in America e in Europa, ma sono i giovani, soprattutto le donne, a abbracciare una chitarra per suonare e scrivere canzoni. Spostandomi più a sud ho visitato l'Australia e la Nuova Zelanda che somigliano molto all'America e all'Europa. Questi due Paesi hanno un mercato delle chitarre molto sviluppato, ed è famosa molta della stessa musica americana e del Regno Unito, come pure gli artisti locali. Tuttavia, la Cina è tutta un'altra storia, perché la cultura sta cambiando molto velocemente.

Dal 2015 visito il Music China Show dove la Taylor si esibisce da molti anni. È diventato l'evento commerciale di strumenti musicali più grande del mondo, superando il NAMM Show ad Anaheim, California. L'evento è molto cambiato. Ai primi show che ho visitato, le aziende di

chitarre in mostra erano per la maggior parte industrie che realizzavano chitarre private-label per l'esportazione. Le chitarre e la musica occidentale costituivano una piccolissima parte della cultura cinese. Ma quando la classe media ha iniziato a svilupparsi, più giovani cinesi hanno abbracciato una chitarra e suonato musica occidentale. In risposta, la maggior parte delle aziende di chitarra cinesi si è adattata e ha formato i propri brand da vendere ai consumatori cinesi e da esportare negli altri Paesi.

È interessante come in Cina la musica e le chitarre acustiche stiano crescendo velocemente. A un recente show che ho visitato, molti giovani, sia uomini che donne, hanno suonato e cantato musica occidentale su palchi all'aperto. Ho ascoltato almeno quattro diversi giovani musicisti cinesi suonare "Thinking Out Loud" di Ed Sheeran. A ottobre, all'ultimo show, Taylor aveva la sua esposizione più grande ed era sempre stracolma di visitatori. Sarà interessante osservare questo mercato e vedere come la cultura musicale occidentale e le chitarre continueranno a essere sempre più popolari nei prossimi anni.

Quindi, invece di un unico "mercato delle chitarre" globale, abbiamo la popolarità dello strumento in tutto il mondo e in diverse culture. Durante la mia carriera ho visto questa popolarità crescere molto e, in futuro, potrà solo continuare a crescere.

– Kurt Listug,
L'amministratore delegato

Wood&Steel Numero 96
2020 Edizione 1

QUALITY
Taylor
GUITARS

Rivista a cura dell'Ufficio Marketing di Taylor Guitars

Editore Taylor-Listug, Inc.

Vice Presidente Tim O'Brien

Direttore del Marketing Craig Evans

Editore Jim Kirlin

Direttore artistico Cory Sheehan

Fotografo Patrick Fore

Collaboratori

Colin Griffith / Kurt Listug / Shawn Persinger

Andy Powers / Chris Sorenson / Bob Taylor / Glen Wolff

Consulenti tecnici

Ed Granero / Gerry Kowalski / Crystal Lawrence / Andy Lund

Rob Magargal / Monte Montefusco / Andy Powers / Bob Taylor

Chris Wellons / Glen Wolff

Stampa/Distribuzione

Habo DaCosta/DMidee (Amsterdam, Paesi Bassi)

Traduzioni

Language Company (Bristol, Inghilterra, Regno Unito)

Wood&Steel viene distribuito gratuitamente ai proprietari di chitarre Taylor registrati e ai rivenditori autorizzati Taylor.

Abbonamenti

Abbonarsi

Per abbonarsi basta registrare la propria chitarra su taylorguitars.com/registration.

Disdire l'abbonamento

Per disdire l'abbonamento e non ricevere più *Wood&Steel* mandate un'e-mail a support@taylorguitars.com con il vostro nome e indirizzo e-mail come appaiono su questo numero, e il numero di abbonamento che si trova sopra il vostro nome.

Cambio d'indirizzo

Per cambiare o aggiornare l'indirizzo e-mail, visitate taylorguitars.com/contact

Online

Su taylorguitars.com troverete tutti i numeri di *Wood&Steel* da leggere online.

©2020 Taylor-Listug, Inc. All Rights reserved. TAYLOR, TAYLOR (Stylized); TAYLOR GUITARS, TAYLOR QUALITY GUITARS and Design; BABY TAYLOR; BIG BABY; Peghead Design; Bridge Design; Pickguard Design; ACADEMY SERIES; 100 SERIES; 200 SERIES; 300 SERIES; 400 SERIES; 500 SERIES; 600 SERIES; 700 SERIES; 800 SERIES; 900 SERIES; PRESENTATION SERIES; GALLERY; QUALITY TAYLOR GUITARS, GUITARS AND CASES and Design; WOOD&STEEL; ROBERT TAYLOR (Stylized); TAYLOR EXPRESSION SYSTEM; EXPRESSION SYSTEM; TAYLORWARE; TAYLOR GUITARS K4; K4, TAYLOR K4; TAYLOR ES; DYNAMIC BODY SENSOR; T5; T5 (Stylized); BALANCED BREAKOUT; R. TAYLOR; R TAYLOR (Stylized); AMERICAN DREAM; TAYLOR SOLIDBODY; T3; GRAND SYMPHONY; WAVE COMPENSATED; GS; GS MINI; ES-GO; V-CABLE; FIND YOUR FIT; and GA are registered trademarks of Taylor-Listug, Inc. V-CLASS; NYLON SERIES; KOA SERIES; GRAND AUDITORIUM; GRAND CONCERT; TAYLOR SWIFT BABY TAYLOR; LEO KOTTKE SIGNATURE MODEL; DYNAMIC STRING SENSOR; GRAND ORCHESTRA; GRAND PACIFIC; GO; TAYLOR ROAD SHOW; JASON MRAZ SIGNATURE MODEL; NOUVEAU; ISLAND VINE; CINDY; HERITAGE DIAMONDS; TWISTED OVALS; DECO DIAMONDS; SPIRES; DARKTONE; TAYLEX and THERMEX are trademarks of Taylor-Listug, Inc.

ELIXIR and NANOWEB are registered trademarks of W.L. Gore & Associates, Inc. D'ADDARIO PRO-ARTE is a registered trademark of J. D'Addario & Co., Inc. NUBONE is a registered trademark of David Dunwoodie.

Prezzi, specifiche e disponibilità sono soggette a modifiche senza preavviso.



La parola a Bob

Progressi

Sono sempre contento dei progetti che ogni anno vanno avanti alla Taylor Guitars. Ma ogni giorno veniamo a lavoro e pensiamo di essere lenti come delle lumache. Ho appena letto un fantastico libricino che Andy Powers ha trovato in un negozio di antiquariato e scritto 80 anni fa da Henry Ford, e devo dire che quel tipo ha fatto grandi cose. È incredibile! Prima di leggerlo, non conoscevo nel dettaglio le sue imprese e quanto lavorasse velocemente. Il mondo ha forgiato altre persone come lui, ad esempio Elon Musk, persone che iniziano con niente e fanno davvero grandi cose. Al confronto, mi sento come se avessi i piedi intrappolati nel cemento. Perciò, mentre ripenso a questo anno che sta per finire, mi accorgo che abbiamo fatto notevoli progressi. Voglio solo soffermarmi su alcune cose che sono state approfondite in questo numero.

Le chitarre. Anche se ho molti interessi con la Taylor, in definitiva tutto verte principalmente sulle chitarre. Tutti gli sforzi sono indirizzati a quel fine. Andy lavora sodo. Inizierò col dire che per decenni ho seguito tutte le convenzioni della liuteria e ho anche letto articoli di ricerche. Da che mi ricordi, le idee esoteriche di valorizzare al meglio lo strumento sono discusse in teoria con un accenno di pratica. La maggior parte di queste chitarre non arrivano al mercato e, se lo fanno, di solito svaniscono mentre la chitarra torna alla sua forma tradizionale. Credo che la forma

tradizionale della chitarra sia molto importante, ma la sua funzione può essere molto migliorata. Ad esempio, il nostro sistema per il manico ha la stessa forma, ma una funzione migliore. La catenatura a V mantiene la forma e migliora la funzione. Una cosa molto bella che Andy ha progettato è l'introduzione di un secondo foro di risonanza nella Grand Symphony. Aspettate di ascoltarlo, soprattutto seduti davanti allo strumento. La mente di Andy lavora sempre per migliorare il suono, ma riesce a rendere queste idee in una forma che possiamo accettare. In questo numero troverete tutto al riguardo. Sono stupito da come Andy sia capace di visualizzare nella sua mente i meccanismi interni della chitarra e di come abbia delle intuizioni su come riallineare e riprogettare per raggiungere i suoi obiettivi. Ed essendo un amante di questo strumento e un chitarrista, trova sempre un modo per salvaguardare la forma.

Un altro approfondito articolo scritto da Scott Paul discute il lavoro iniziale del progetto Urban Forests. La nuova 342ce Builder's Edition è un modello di produzione che usa il legno proveniente dalle strade delle città del Sud della California. Non un legno qualsiasi, ma un frassino Shamel genere che io e Andy consideriamo uno dei legni più belli con i quali abbiamo mai lavorato. È perfetto per le buone chitarre. Scott discute su come e perché questo legno è diventato disponibile e denuncia il

fatto che gli alberi nelle città diminuiscono e che ognuno di noi potrebbe aiutare a migliorare la situazione. Le persone vedono il lavoro che facciamo nelle foreste lontane e si chiedono come potrebbero aiutare, ma raramente ho una buona risposta da dargli. Sono troppo lontane e un singolo individuo non può davvero aiutare. Ma ognuno può prendersi cura, anche in futuro, degli alberi delle nostre città. Spero che l'articolo vi piaccia. Col tempo e continuando a parlare di questo argomento, potreste vedere gli alberi del vostro giardino, del vostro quartiere e della vostra città con occhi nuovi e, cosa più importante, potreste avere nuove idee su come farli crescere. Parleremo di questo argomento per molto tempo, speriamo per sempre, perché possiamo davvero fare qualcosa di buono.

Nel 2019 abbiamo piantato il numero più alto di alberi rispetto agli anni passati, e nel 2020 abbiamo intenzione di eguagliarlo o addirittura superarlo. Abbiamo migliaia di pianticelle che crescono, stiamo aspettando il periodo e il posto per piantare e ci lavoriamo tutti i giorni. Alle Hawaii abbiamo centinaia di acri destinati al ripopolamento. Marzo 2020 è il nostro obiettivo per la prima tranche di otto interramenti di piante (circa 22.000 alberi di koa ogni anno, e ogni interramento si espanderà in modo uniforme nell'arco dei prossimi otto anni). Potremmo posticiparlo di un anno, perché abbiamo trovato delle informazioni di produzione e di

Visite guidate negli stabilimenti Taylor e festività nel 2020

Vi informiamo che abbiamo modificato l'orario dei tour della fabbrica Taylor Guitars per il 2020 e sarà di nuovo possibile visitarla di venerdì. È possibile partecipare gratuitamente a una visita guidata della fabbrica di Taylor Guitars dal lunedì al venerdì alle ore 13:00 (festività escluse). Non è necessario prenotare in anticipo. Basta registrarsi alla reception del nostro Visitor Center situato nella hall dell'edificio principale prima delle ore 13:00. Per i gruppi numerosi (composti da oltre 10 persone), è necessario telefonare anticipatamente al numero (619) 258-1207.

Pur non essendo impegnativa fisicamente, la visita prevede una lunga camminata. A causa della sua natura tecnica, la visita potrebbe non essere indicata per i bambini piccoli. La visita dura circa un'ora e 15 minuti e ha inizio nell'edificio principale sito in 1980 Gillespie Way a El Cajon, California.

Di seguito sono riportate le date in cui non sarà possibile effettuare la visita. Ulteriori informazioni (comprendenti tra l'altro l'itinerario per arrivare alla fabbrica) sono riportate su taylorguitars.com/contact.

Non vediamo l'ora di darvi il benvenuto!



Giorni di chiusura della fabbrica

17 febbraio (Presidents' Day)

25 maggio (Memorial Day)

Da lunedì 29 giugno a venerdì 3 luglio
(Giorno dell'Indipendenza / Chiusura aziendale)

prova dell'ultimo minuto che vogliamo approfondire e che potrebbero fare una differenza enorme per il successo degli interramenti a lungo termine. Mentre sono impaziente di iniziare e vorrei tanto riferire che abbiamo piantato tutti quegli alberi a marzo, so che, tra 50 anni, un anno in più per prepararci meglio farà una bella differenza per l'esito. *Stay tuned!*

Parlando di accordatura... riceviamo sempre commenti da professionisti che lavorano in studio, sia musicisti sia

ingegneri, sugli enormi miglioramenti che la catenatura a V ha apportato alla musica che suonano e alla facilità con la quale registrano. Adoro sentirmelo dire, è vera musica per le mie orecchie!

– Bob Taylor, presidente

Chiedilo a Bob

Tasti jumbo, manico in acero, attenzione al cliente e a posizione degli attacchi per la tracolla

Di recente ho acquistato una 614ce e devo dire che è la più bella chitarra acustica che abbia mai avuto in termini di suono e suonabilità. Suono anche la chitarra elettrica e, qualche anno fa, ho deciso di sostituire il manico di una vecchia Stratocaster con uno più nuovo caratterizzato da tasti jumbo. Adesso suonarla è molto più facile. La differenza è incredibile: prima non la suonavo quasi mai, ma ora è una delle migliori che ho. C'è un qualche motivo tecnico del perché il fret wire jumbo non viene usato sulle chitarre acustiche? La maggior parte dei chitarristi acustici preferisce solo un fret wire più sottile? È da molto che penso che il primo liutaio acustico che ha capito come fare questo lavoro avrebbe fatto mangiare la polvere a tutti gli altri.

Warren J. Cox
Oakhurst, CA

Warren, grazie per i tuoi bei commenti sulla 614ce. La tua esperienza con i tasti jumbo è condivisa da alcuni, ma non dalla maggior parte delle persone. Il wire (letteralmente "cavo", *N.d.T.*) che abbiamo scelto si adatta a quello che preferisce la maggioranza delle persone. Sicuramente un wire jumbo ti renderà più felice, ma non vale per tutti. Lo dico in base alla tua esperienza. Quindi, no, non c'è un motivo tecnico per il quale non lo utilizziamo. Credimi, perché cerchiamo sempre di far mangiare la polvere a tutti gli altri, proprio come hai detto! Saremmo spacciati se facesse la differenza. Devo dire che commenti come i tuoi danno agli altri chitarristi delle idee per le loro chitarre, quindi grazie per aver condiviso la tua esperienza. Scommetto che domani ci sarà chi andrà a cambiare i tasti, quindi sicuramente influenzerai qualcuno!

Bob, di recente sono andato al negozio di chitarre della zona a vedere i modelli della serie Academy. Il commesso mi ha detto che avevano alcune chitarre nuove, così ne abbiamo presa una e abbiamo notato che aveva il manico in acero, invece che in sapelli o mogano come i modelli precedenti. È stata una novità, sia per il commesso sia per me. Perché



adesso queste chitarre hanno il manico in acero? Comunque, uno di questi nuovi modelli (Academy 12e) con manico in acero è tornato a casa con me. Lo adoro! Non è la mia prima chitarra Taylor e probabilmente non sarà l'ultima.

Cindy L. Thomas
Renton, WA

Cindy, grazie per la tua domanda. Sì, abbiamo deciso di usare l'acero canadese su alcune chitarre ad alto volume della linea, in modo da ridurre l'impatto dell'uso di mogano e sapelli nelle zone tropicali. Non solo sentiamo che il nostro utilizzo del mogano è diventato eccessivo, ma è più difficile ottenere pezzi di alta qualità. Come saprai, solo una percentuale degli alberi di mogano è adatta alle chitarre. La nostra azienda

ci piaccia usare questa parola. Ma con il loro aiuto possiamo ridurre l'uso del mogano e offrire degli splendidi manici per alcune chitarre ad alto volume. È un passo nella giusta direzione per preservare le nostre risorse naturali. E, alla fine, la chitarra risulta migliore grazie alla qualità di questo legno. Sono felice che tu l'abbia notato e che ti piaccia. Per noi è un passo enorme nella direzione giusta: viviamo nel mondo che abbiamo e non in quello che era o che sarà. E comunque, le foreste dell'America del Nord sono preservate molto bene rispetto a quelle dei tropici. Dopotutto, dovremmo essere fieri di quello che gli americani e i canadesi sono riusciti a fare. Adesso noi americani dobbiamo aiutare a preservare queste foreste anche in altri Paesi, perché il legno viene tagliato in tutto il mondo. Ma facciamo quello che possiamo per tenere duro ed essere un esempio.

Ho una Taylor GS Mini e l'adoro. Una domanda: ci sono degli effetti negativi a lungo termine sulle chitarre acustiche, se stanno appese al muro con gli appositi supporti?

Greg Smith
Cedar Creek, TX

Greg, vuoi dire se il manico si allungherà? Ah ah, scusa, non ho potuto resistere. No, nessun effetto negativo a lungo termine. Comunque, tenere una chitarra sempre fuori dalla custodia la espone a un'umidità estrema. Se i livelli di umidità sono mantenuti al 40-60%, la chitarra può stare appesa per sempre. In particolare, una GS Mini è molto dura e sta su molto bene.

Di recente ho avuto il piacere di assistere a un "Road Show" e ho scoperto che il meraviglioso manico che avete progettato per la Grand Pacific non sarà utilizzato per gli altri modelli. Mi chiedo il motivo di questa decisione. Non fraintendermi, i manici degli altri modelli sono molto buoni, ma quello che avete fatto con il manico della Grand Pacific è veramente impressionante.

Stephen Arrowsmith

Stephen, grazie per i tuoi commenti, li riferirò ad Andy, visto che è lui il genio dietro a quel modello e ad altri dettagli. Andy ha progettato un manico finalizzato al suono che produce quella chitarra. Non sorprenderti se negli anni Andy realizzerà altri dettagli specifici per abbinare il manico al suono.

Ho diverse chitarre Taylor, dalla serie Baby alla serie 600. Ho suonato anche alcune chitarre della serie 700, ma alla fine tornavo sempre alla mia prima Taylor, una 342e (tavola in mogano, fondo e fasce in sapelli), perché mi aveva sempre comunicato qualcosa in più rispetto agli altri strumenti. Ma poi ho provato le nuove 317e Grand Pacific e 324ce Grand Auditorium (tavola in mogano, fondo e fasce in blackwood della Tasmania). C'è qualcosa della serie 300 che mi colpisce. Per me queste chitarre suonano al meglio, per non parlare dei legni usati per questa serie. Sono anche un grande fan dei legni sostenibili nella lotta contro l'estinzione degli alberi, quindi significa molto per me. Quando suono la Grand Pacific sento che è quella giusta. Comunque, adoro i bordi smussati delle 517 e 717 Grand Pacific, insieme alle diverse rifiniture. Una Builder's Edition sarà destinata alla serie 300? Inoltre, pensate di utilizzare le tastiere in ebano con quelle bellissime strisce, o sono riservate solo alle serie più alte?

Andrew Neufeld
Warman, SK, Canada

Andrew, i tuoi commenti calzano a pennello con i nostri pensieri attuali sul progettare chitarre e sui legni da usare. Hai appena scritto un articolo al riguardo! Che altro posso aggiungere, se non che sei fortunato? La serie 300 includerà una 324ce Builder's Edition, che non solo ha tutte queste caratteristiche che adori e una tavola in mogano, ma il fondo e le fasce sono in frassino urbano, alberi che sono stati piantati nella contea di Los Angeles molti anni fa e che sono stati abbattuti per vari motivi da una delle città. Sì, hai sentito bene! Abbiamo lavorato tanto

su questa cosa e adesso abbiamo una fornitura locale di questo incredibile legno proveniente da alberi che sono stati abbattuti perché erano diventati un pericolo, o stavano morendo, o forse crescevano troppo vicini alle strade, agli edifici e ai marciapiedi. Per anni gli alberi come questi sono stati scartati o aggiunti al concime, ma adesso potrai acquistare la tua chitarra preferita realizzata con questo legno. Credimi, non è uno scherzo! È uno dei migliori legni che io e Andy abbiamo mai usato. Proviene dalla “foresta urbana” proprio di questa zona, e nuovi alberi vengono piantati dove vengono abbattuti gli altri. La Taylor userà di più questi alberi urbani, sperando di sensibilizzare le persone sulla necessità di piantarne ancora, anche di propria iniziativa, nel prossimo futuro. Mi dà speranza.

Per rispondere alla tua domanda su un maggiore utilizzo di ebano colorato per i modelli più bassi, sì, pensiamo di iniziare a usarlo di più per altri modelli. Ne abbiamo un'intera gamma su cui lavorarci. Una parte del legno molto colorato che viene prodotto nella nostra azienda Crelicam è utilizzato da alcuni clienti quindi sembra che l'utilizzo del legno colorato stia prendendo piede. Lo vedrai anche sui modelli di altre marche.

Bob, quando hai deciso che la politica della tua azienda sarebbe stata così incentrata sui clienti? C'è stato un momento particolare o una presa di coscienza? Sono curioso di sentirlo da un'azienda che “ne capisce”.

Roy McKenzie

Roy, quando abbiamo iniziato ci siamo resi conto che gli dèi della chitarra erano risorti prima che noi entrassimo nel settore, e non ne arrivavano di nuovi a cui avevamo accesso. Abbiamo iniziato tardi e quindi tutte le persone famose che hanno cambiato il mondo della musica suonavano altri strumenti. Non eravamo nessuno, eravamo dei principianti e non potevamo rivolgerci a queste persone affinché ci appoggiassero. Non eravamo sulle copertine dei dischi, né negli articoli delle riviste né in televisione. Nessuno conosceva il nostro nome. Quindi, la domanda era: chi sarebbe stata la star del nostro show? La risposta è stata che la star del nostro show sarebbero stati la chitarra e i nostri clienti. Ci siamo concentrati sul raccontare le storie delle persone che compravano una chitarra con i loro soldi guadagnati duramente, poi tornavano a casa e suonavano con amici o parenti. E ci siamo concentrati sulla

chitarra e le sue forme in evoluzione, condividendo il nostro entusiasmo con i musicisti. Pensaci bene: hai mai visto una pubblicità della Taylor che mostrasse un musicista famoso che suona una delle nostre chitarre? Ci siamo concentrati su di voi, sul rispondere alle vostre domande e trattarvi bene, anche in questa rivista. Anche quando nessuno ascolta, anche quando ci chiamate per chiederci aiuto. Abbiamo un motto: “Tratta i clienti come se fossero importanti... perché lo sono!”

Ho una chitarra Taylor modello Dan Crary Signature del 1993. È un'ottima chitarra, ma devo ammettere che sono stato tentato dalla nuova linea per rimpiazzarla o affiancarla a una Grand Concert V-Class più piccola e intima. Una cosa che non mi piace della maggior parte delle acustiche è la posizione dell'attacco frontale della tracolla sul lato più basso del manico. Penso che il motivo di questo posizionamento sia che la vite in legno a sostegno può essere infilata nel legno massello del manico. Ma da un punto di vista di comodità, sarebbe bello se fosse posizionato sull'attacco superiore frontale del corpo, come nel corpo massello di una Les Paul. Mi chiedo se il motivo per cui non si trova lì sia perché il legno è piuttosto sottile in quel punto. Ma sarebbe davvero un problema mettere un piccolo pezzo di legno lì dentro per permettere alla vite di avere un buon supporto? Danneggerebbe il suono? Altre persone si sono lamentate della posizione dell'attacco sul manico? Avete provato altro e poi avete rinunciato?

Al Lighton

Al, bella domanda. La risposta non fa che girarci intorno. Per anni, abbiamo realizzato il 90% dei modelli “ce” (elettriche a spalla mancante, dall'inglese “cutaway electric”, *N.d.T.*) nella nostra fabbrica di El Cajon. Ora pensa se l'attacco della tracolla fosse stato posizionato dove suggerisci, che conveniamo sia un buon posto dove metterlo. Tuttavia, gli attacchi dell'amplificatore sarebbero coperti dalla tracolla, quindi sarebbe un problema. E i controlli dell'amplificatore devono essere lì, perché sarebbe stupido metterli da un'altra parte. Sono parte integrante di un'acustica, che era una cosa davvero difficile da fare dopo un'epoca di controlli impiantati, mentre le chitarre acustiche si erano evolute in acustico-elettriche. E, senza cambiare la disposizione, possiamo trasformare le vecchie chitarre in nuovi pick-up. È importante perché

aiuta a preservare una chitarra che dura tutta la vita dall'entrare a far parte della categoria dell'elettronica di consumo. Vorrei anche dire che, quando abbiamo iniziato la nostra attività, i pick-up non esistevano sulle acustiche, tranne che sulle Ovation e sulle Takamine. E ringrazio la Takamine per il pick-up eccellente che ha accompagnato i chitarristi per molti anni. Anzi, quando abbiamo iniziato, le acustiche avevano soltanto l'attacco per la tracolla alla fine dello strumento. Le persone legavano una corda alla paletta. Quando le acustiche si sono unite al mondo moderno, abbiamo cercato di adattare la loro tradizione ai musicisti sempre più numerosi che suonavano amplificati e in piedi. Posizionare l'attacco al bottone del tacco era il male minore. Mi dispiace, ma è la verità. Ed è ancora così. Ma, se ci fai caso, Andy sta iniziando a posizionarlo sul fondo della chitarra. Potrebbe essere una posizione leggermente migliore. E oggi si usa la parte finale del manico di un'acustica. Quando abbiamo iniziato, tutto ciò che andava oltre il quinto tasto faceva paura! Quindi, dati i limiti che ti ho menzionato, mi azzarderei a dire che, se fossi stato dei nostri, anche tu avresti scelto quella posizione. Anzi, quando abbiamo realizzato il modello Dan Crary, non tutte le nostre chitarre avevano gli attacchi per la tracolla. Lasciavamo decidere al cliente e nel caso faceva da solo. Ma anche così non andava bene. È una risposta un po' lunga, vero? È un dilemma. Il modello Dan Crary è diventato una leggenda e un pezzo da collezione. Non lo vendere. E mi hai anche ricordato che Dan ha chiamato qualche giorno fa per vederci e devo richiamarlo!

Ho una 456ce FLTD del 2013, una 516e FLTD sempre del 2013, una 326ce-K FLTD e una GS Mini Koa FLTD del 2014 e una 320e del 2016. Inoltre, avevo e ho regalato una 414ce del 2011, una 324ce-K FLTD del 2014, una 818e HP del 2015 e una GS Mini Mahogany del 2017. Nel corso del tempo, tutti questi strumenti sono sbocciati, perdendo un po' di rigidità per quanto riguarda profondità, volume e nuove sfumature. Ma c'è qualcosa di molto, molto speciale nella 516e FLTD. Non solo è esteticamente unica, con gli intarsi modello “Avian” e dettagli premium, ma ha una grande potenza e un suono ottimo. Che cosa la rende così? Il mogano ondulato o la tavola in abete europeo? È forse la catenatura in Adirondack? Qualcosa nella costruzione? Una salsa segreta? Non è una semplice curiosità. Un

giorno vorrei ordinare una Taylor personalizzata (forse interamente in noce) e vorrei qualcosa di simile a questa chitarra.

**Anthony Wanis-St. John
Washington, DC**

Wow, Anthony, di sicuro comprerei un sacco di chitarre! Ma ti capiamo, perché molti di noi qui alla Taylor facciamo lo stesso. Detto questo, a volte ce n'è una che ci colpisce proprio al cuore, che parla la lingua che vogliamo sentire. E ti dico onestamente che, se sapessimo la lingua che le vostre orecchie vogliono sentire e come rivolgerci a lei di volta in volta, saremmo dei geni o completamente pazzi. Ci sono così tante variabili, tra le quali anche tu, amico mio. Anche tu sei una variabile importante nel suono di una chitarra. La salsa segreta è davvero un segreto. Nessuno la sa, noi compresi. Posso dirti dal modo in cui parli della chitarra, ed è per questo che dico sempre: “Quando trovi una chitarra che ti piace, comprala”. Allora non venderla e non pensare che possa essere replicata cercando di ordinarne una simile. Dal punto di vista tecnico, cercando di rispondere al meglio alla tua domanda, vorresti ordinare una chitarra con le stesse specifiche. Non sapremo mai il peso di quei pezzi o la loro consistenza. Ma potremmo fare del nostro meglio per avvicinarci. Poi dovresti suonarla per gli stessi anni in cui hai suonato l'altra. È difficile, ma potremmo avvicinarci. E tu ne rimarrai soddisfatto o deluso, e c'è una sottile linea di demarcazione tra le due cose. Se sembrassi sicuro di me stesso, mentirei. Spero che tu possa apprezzarlo.

Negli ultimi anni ho notato che state facendo molte più spalle mancanti in tutti o nella maggior parte dei vostri modelli. Ho una Taylor DN4 e una Taylor 150e, ed entrambe suonano alla grande. Pensate di tornare a fare dei modelli senza spalla mancante come avete fatto qualche anno fa? Io li preferisco e so che è così

anche per molti altri chitarristi. La maggior parte delle vostre chitarre di gamma alta sono a spalla mancante. Sono molto belle, ma i chitarristi come me preferirebbero un modello senza spalla mancante quando acquistano una chitarra di fascia alta. Ovviamente, è una questione di gusto, ma penso che Taylor avrebbe un mercato più ampio se offriste entrambi in modelli.

Joe Dunn

Joe, voglio raccontarti una storia. Ti farà ridere (spero). Dunque, per anni il 90% delle chitarre che abbiamo costruito qui a El Cajon apparteneva alla versione elettrica a spalla mancante, perché questo è quello che sentivamo che la gente voleva. Poi, la gente ha iniziato a inviarti delle e-mail come quella che hai appena scritto tu. È successo più di 10 anni fa. E credimi, ne hanno parlato sui forum, creando una vera e propria ondata. La premessa era che avremmo venduto più chitarre se avessimo offerto dei modelli senza spalla mancante e senza pick-up. Così, l'abbiamo fatto. La tua DN4 era quella che sarebbe stata una 410ce, ma senza il ce (che, tra l'altro, chiunque avrebbe potuto ordinare, ma così non è stato). Abbiamo fatto così per tutte le forme, le abbiamo messe sul mercato e la gente le ha comprate! Solo un piccolo dettaglio: la maggior parte delle persone che le hanno comprate ha iniziato a ordinarle su misura con l'aggiunta di spalla mancante e pick-up! Non sto scherzando. Poi i rivenditori hanno iniziato a rifornirsi di modelli senza spalla mancante offrendo la possibilità di aggiungerla. Quindi, siamo tornati al punto di partenza. Le chitarre possono essere ordinate senza spalla mancante. Sarai felice di sapere che la nuova Grand Pacific è senza spalla mancante, e non sarà prevista la possibilità di aggiungerla. Ricorda solo che realizzeremo il tuo modello preferito senza spalla mancante, ma, come si dice, la gente sceglie con il portafoglio e la maggior parte sceglierà una Taylor con spalla mancante.

Hai una domanda da fare a Bob Taylor?

Mandagli un'e-mail all'indirizzo: askbob@taylorguitars.com

In caso di problemi specifici legati a riparazioni o all'assistenza, ti invitiamo a contattare il nostro servizio clienti al numero (800) 943-6782. Un nostro operatore si occuperà del tuo problema.

[Sostenibilità]

Una foresta urbana come fonte di alberi

Le foreste urbane hanno molti benefici per le comunità. Come parte di una nuova collaborazione con un alboricoltore californiano, Taylor cerca di trasformare gli alberi urbani alla fine del loro ciclo di vita in prodotti di valore che sostengano il riverdimento delle infrastrutture urbane e riducano la pressione sulle foreste in altre zone.

Di Scott Paul

Essendo una delle prime aziende a livello mondiale a varcare questo territorio, forse la Taylor Guitars può essere un primo banco di prova per l'utilizzo degli scarti, educando le persone sull'importanza degli alberi nelle nostre città e piantandone di nuovi di nostra iniziativa.

Due anni fa ero nell'ufficio di Bob Taylor. Aveva da poco letto un articolo che parlava della San Diego Urban Timber, un'azienda locale che progettava e costruiva arte funzionale con gli alberi recuperati localmente. Non mi stupì che questo articolo avesse catturato la sua attenzione, perché a volte lo sentivo chiedersi ad alta voce il motivo per cui, quando gli alberi vengono piantati in città, non si sceglie una specie che possa avere un valore fine vita o, come direbbe Bob, "un albero da cui un gior-

no qualcuno possa crearci qualcosa". Trovai la sua osservazione sugli alberi in città dalla culla alla tomba molto interessante. Lavoro da sempre sulle politiche forestali, ma devo confessare che non avevo mai davvero pensato prima agli alberi delle città. Mi chiese di darci un'occhiata e così feci. Presto iniziai a sentirmi come Alice che attraversa lo specchio.

Questo articolo parla della mia formazione in quello che chiamo la calotta della foresta urbana, e del perché la Taylor Guitars se ne interessa sempre di più. Nello specifico, parla dell'importanza di questa calotta e della necessità di espanderla e diversificarla. Ma questo articolo parla anche del potenziale di questo flusso di rifiuti di legno urbano. Credo che questi due temi siano tanto collegati quanto sottovalutati.

Innanzitutto, definiamo di cosa stiamo parlando. Cos'è la calotta della foresta urbana? Pensate a una città o a una periferia densamente popolata e piene di infrastrutture. Se vivete in una zona del genere, pensate agli alberi per le strade, nei cortili, lungo i viali, nei giardini delle scuole e dei centri commerciali, nei parchi e nelle piccole aree verdi. La calotta della foresta urbana è fatta di tutti questi alberi. Può essere difficile vedere una foresta da questi singoli alberi, ma se li guardate da lontano, formano una calotta il cui vero valore si sta rapidamente delineando.

Il valore della calotta della foresta urbana

Nelle aree urbane degli Stati Uniti ci sono 5,5 miliardi di alberi. Se usiamo la definizione più ampia di "area metropolitana", la stima cresce superando i 70 miliardi. Parliamo di un sacco di alberi! E ci sono sempre più prove che confermano la loro importanza, dalla quantità di anidride carbonica che assorbono alla loro capacità di abbassare la temperatura dell'aria tramite l'ombra e l'evaporazione, quantificabili in minor utilizzo di energia. Inoltre, la calotta della foresta urbana migliora la qualità dell'acqua in modo significativo, mitigando il defluire della pioggia e le alluvioni, bloccando i venti forti e abbassando l'impatto del rumore. Gli alberi filtrano l'inquinamento dell'aria e forniscono un importante habitat per molti uccelli e altri animali. Oltre a questi benefici economici e ambientali, gli alberi delle città hanno anche tantissimi vantaggi sociali, inclusi il miglioramento della salute mentale e della coesione comunitaria.

Sapevate che nel 2008, per la prima volta nella storia dell'umanità, in tutto il mondo più persone vivevano nelle aree urbane che nelle campagne? Fermatevi a riflettere. Per la prima volta in 66 milioni di anni, la maggior parte della nostra specie vive in un ambiente urbano. E questa concentrazione è destinata solo a intensificarsi. Secondo l'U.S. Forest Service, dal 2010 al 2060 le aree urbane degli Stati Uniti aumenteranno di un'area più grande dello stato del Montana. La Germania è grande circa quanto questo stato. Forse è bene pensare a come possiamo plasmare il nostro ambiente urbano e rivalutare il nostro rapporto con gli alberi. Usate Google Earth e zoomate su alcune città nel mondo. Concentratevi sugli alberi, le macchie verdi, e usate la vostra immaginazione. La loro importanza collettiva fa venire le vertigini.

Da quasi circa 370 milioni di anni gli alberi fanno parte del nostro ambiente e, da quasi altrettanto tempo, le foreste sono l'ecosistema terrestre dominante sul nostro pianeta. Perciò,

forse non sorprende che l'esplosione della recente letteratura accademica che discute i vantaggi degli alberi urbani citi gli stessi benefici attribuiti a quella che tradizionalmente chiamiamo foresta (ad esempio, mitigare il clima, ridurre l'anidride carbonica dell'atmosfera, migliorare la qualità dell'aria e dell'acqua, essere un habitat ecc.).

Negli anni ho partecipato a molte conferenze internazionali sull'ambiente e, fino a quando non l'ho cercata in modo specifico, non ricordo nessuna conversazione sul valore degli alberi. Un'eccezione importante è stata il recente World Forum on Urban Forests a Mantova, in Italia, la prima vera conferenza mondiale sull'argomento, tenuta dalle Nazioni Unite. È stato come una Woodstock per gli accademici e gli addetti alla cura degli alberi, insieme a qualche architetto e funzionario municipale sparsi qua e là, ma senza interessi commerciali o gruppi ambientalisti di cui parlare. È stato d'ispirazione già solo per il fatto di essere stato organizzato, in quanto non sono riuscito a trovare nessun altro interessato a parlare del flusso di rifiuti del legno urbano a parte David Nowak, scienziato capo dell'U.S. Forest Service, che forse è il maggior esperto mondiale sull'argomento. Mi sembra giusto dire che l'U.S. Forest Service è stato avanti di decenni nel riconoscere il valore di questi alberi urbani, ma negli ultimi anni il resto del mondo ha iniziato a guadagnare terreno. Anzi, più persone nel mondo fanno attenzione al ruolo degli alberi urbani e cercano soluzioni fattibili per mantenere e valorizzare i benefici che ne derivano.

Il valore del flusso di rifiuti del legno urbano

Durante la stesura di questo articolo, si è discusso sul termine "flusso di rifiuti", perché implica un qualcosa privo di valore, come quando una pianta viene chiamata "erbaccia" se non le viene assegnato nessun valore. I nomi hanno la loro importanza. Ma l'amara verità è che per centinaia di anni tronchi d'albero, rami e foglie raccolti quando un albero urbano viene abbattuto sono stati considerati un prodotto di scarto, a cui è stato assegnato poco o nessun valore, e smaltiti comunemente a spese del contribuente.

Nonostante questa denominazione, quello che so è che, in tutto il mondo, gli alberi urbani vengono abbattuti più velocemente di quanto vengano sostituiti. Negli Stati Uniti, ogni anno perdiamo centinaia di migliaia di acri di calotta di foresta urbana. Anzi, tra il 2009 e il 2014, le città americane e le loro periferie hanno perso circa 175.000 acri di foresta urbana ogni anno. In California, dove si trova la Taylor Guitars, ci sono circa 9,1 milioni di alberi nelle strade,

il 30% in meno dal 1998. Con poche eccezioni degne di nota, la storia è la stessa più o meno in tutto il mondo. Questo perché, insieme a una migliore comprensione dei benefici ambientali e sociali che gli alberi offrono, improvvisamente c'è una maggiore attenzione a rendere più verdi le infrastrutture urbane.

Ovviamente, gli alberi sono degli esseri viventi e, come tutti gli esseri viventi, muoiono, e gli alberi urbani vengono rimossi per innumerevoli motivi – per menzionarne alcuni, possono essere danneggiati dalle malattie, dai parassiti o dalle intemperie, o anche dalle costruzioni e dallo sviluppo. Non sarebbe un grosso problema, se la calotta urbana non stesse diminuendo e se le foreste di tutto il mondo non si stessero rimpicciolendo. Spesso le persone protestano quando un albero urbano viene abbattuto, in parte perché credo che comprendano che stiamo perdendo la natura, che la tendenza va verso un mondo con meno alberi e non con più alberi. E mentre è chiaro che espandere la calotta urbana sia un imperativo, è anche vero che questi alberi rimossi sono poco utilizzati come risorsa. Anzi, storicamente venivano gettati nelle discariche, tagliati o bruciati. Tuttavia, recentemente gli ordinamenti municipali e statali e le tasse hanno reso questo approccio sempre più impraticabile, aumentando i costi di smaltimento, ma anche promuovendo l'innovazione.

Per compensare i costi di smaltimento, oggi il legno urbano di scarto viene comunemente trasformato in legna da ardere, con sterpaglia e trucioli destinati al concime o al compost, e con prodotti di valore sempre più elevato, come le lastre grezze o il legname. Alcuni comuni stanno sviluppando bioenergia, biocarburanti (ad esempio etanolo, butanolo, pellet ecc.) e biochar. Tutti cercano di compensare i costi di rimozione e di smaltimento. Se organizzato in modo più olistico, il flusso di rifiuti di legno urbano potrebbe essere meglio utilizzato per una varietà più ampia di prodotti di maggior valore, creando posti di lavoro e reddito per sostenere le piccole imprese, eliminando la pressione sulle foreste naturali altrove, e forse, alla fine, alimentando la manutenzione degli alberi esistenti con programmi per piantarne di nuovi.

David Nowak dell'U.S. Forest Service stima che gli alberi urbani rimossi equivalgano a circa 7,2 miliardi di piedi quadrati per pollice di legna da costruzione o 16 milioni di cataste di legna da ardere. Ovviamente, ci sono molte ragioni per le quali il valore pieno di questo legno non verrà mai realizzato. Il tipico miscuglio di agenzie municipali con giurisdizione sulle risorse, i costi di trasporto, la mancanza di

spazio per lo smistamento e lo stoccaggio, la limitata capacità di lavorazione locale e la mancanza di un inventario coerente si sommano a quella che mio nonno avrebbe chiamato un'accozzaglia di qualità e specie, almeno rispetto alla consistenza e all'uniformità che posso trovare nel reparto del legno di Home Depot. Queste problematiche continuano a ostacolare la creazione di un mercato del legno urbano al di là di qualsiasi altra cosa che non sia provinciale, ma chiaramente l'utilizzo e il valore attuali possono aumentare. Nowak crede che, nonostante gli ostacoli menzionati, negli Stati Uniti ogni anno potrebbero davvero essere prodotti dai 3 ai 4 miliardi di piedi quadrati per pollice di legname urbano. Il valore varierà in base allo stato, così come i tipi di prodotti realizzati, ma, secondo l'U.S. Forest Service, in America il flusso di rifiuti di legno urbano potrebbe fruttare ragionevolmente tra i 100 milioni e un miliardo di dollari all'anno in base a cosa viene prodotto. Il valore minimo è basato sui trucioli, mentre il valore massimo sulla trasformazione del legname mercantile in tronchi e del legno non vendibile in trucioli.

La collaborazione con gli arboricoltori della West Coast

Tutto questo mi riporta a casa nella California del Sud e alla Taylor Guitars. Viene fuori che il nostro arboricoltore locale è un'azienda chiamata West Coast Arborist, Inc. (WCA), fondata da Pat Mahoney, che un giorno, camminando per la strada di ritorno da scuola, trovò un lavoretto part-time per George l'Uomo Albero, un tipo con un pick-up e una cippatrice che lavorava per la città. Quando George è andato in pensione, Pat ha chiesto un prestito, ha comprato il pick-up e la cippatrice, e ha avviato la sua attività, due anni prima che Bob e Kurt chiedessero un prestito per comprare il negozio di chitarre American Dream e rinominarlo Taylor Guitars.

Oggi, la WCA fornisce servizi professionali di manutenzione e gestione alberi per circa 300 agenzie pubbliche, incluse città e contee in California e Arizona, prendendosi cura di oltre sei milioni di alberi. Ogni anno, l'azienda pianta tra i 18.000 e i 20.000 nuovi alberi, ma li rimuove anche, su richiesta dei comuni, e li porta in depositi posizionati strategicamente nello stato per facilitarne lo smistamento. All'incirca fino all'anno 2000, la maggior parte di quel legno veniva venduto come legna da ardere o smaltito in discarica, ma provando a scavalcare gli ordinamenti statali e a compensare i costi di smaltimento, la WCA ha iniziato a separare il legno per specie. Inoltre, ha iniziato a sigillare le parti finali dei grandi ceppi

per prevenire le spaccature e ha comprato una sega portatile Wood-Mizer, lanciando un'iniziativa di riciclaggio di legno urbano dal nome Street Tree Revival.

In pratica, avevano un volume ed erano organizzati. E, alla fine, la WCA ha anche sviluppato un proprio programma di software per l'inventario, che mostra la specie di ogni albero in ogni città dove l'azienda lavora, insieme alle dimensioni e alla salute dell'albero, oltre che agli interventi di manutenzione. Queste informazioni consentono all'azienda di prevedere cosa dovrà gestire negli anni a venire, contribuiscono alle strategie di manutenzione degli alberi delle città e possono fornire ai compratori di legname come Taylor un grado di prevedibilità. Per me, l'unica domanda era se avevano le giuste specie per le chitarre acustiche, perché quando si tratta di legno, nessuno è più pignolo di chi costruisce strumenti.

Per essere chiari, l'interesse della Taylor Guitars per questo legno non nasce da un desiderio di produrre un numero limitato di chitarre a edizione speciale. Vogliamo investire in questa direzione solo se possiamo integrare una specie con una linea di chitarre dedicata, magari utilizzata per i fondi e le fasce. Il fatto che possiamo procurarci il legno locale da quello che è stato tradizionalmente considerato un flusso di rifiuti è interessante, e vorrei anche sostenerne la responsabilità ambientale e sociale. Ma siamo anche un'azienda, e abbiamo bisogno di qualità, quantità e prevedibilità per farla funzionare. Il prodotto finale deve essere una grande chitarra.

Il momento della verità è arrivato il giorno in cui ho portato Bob, Andy Powers e un piccolo team della Taylor alla WCA. A questo punto, ero ben formato sull'importanza della calotta della foresta urbana. Inoltre, comprendevo il potenziale ampiamente inutilizzato del flusso di rifiuti, ma non ero ancora sicuro se per la Taylor Guitar fosse ragionevole procurarsi il legno da questa azienda. Non ci volle molto affinché Bob e Andy trovassero diverse prospettive probabili. Abbiamo tagliato e portato più di una specie nella nostra fabbrica a El Cajon da incollare ed essiccare, tutto sotto l'occhio vigile di Andy.

Posso dire che ci sono diverse specie che entusiasmano Andy. E sono felice di poter affermare che al NAMM Show di Anaheim di quest'anno abbiamo presentato la nostra prima chitarra con delle componenti fatte in questo legno: la 324ce Builder's Edition (vedere pagina 17), con fondo e fasce in Urban Ash™ (frassino urbano, *N.d.T.*, noto anche come sempreverde o frassino Shamel), derivato dagli alberi urbani che sono stati piantati e sono

cresciuti nella California del Sud, e che sono stati curati dalla WCA fino a quando il comune non ha chiesto il loro abbattimento per un motivo o per l'altro. Il legno è stato segato nel cortile dell'azienda e portato alla fabbrica Taylor a El Cajon, dove è stato utilizzato per realizzare delle chitarre di qualità. Siamo felicissimi di averlo fatto e speriamo che possiate vederlo voi stessi.

Alla fine, una cosa è chiara: abbiamo bisogno di piantare più alberi nelle città affinché assorbano l'anidride carbonica, raffreddino i micro climi, riducano il consumo di energia, migliorino la qualità dell'acqua, blocchino i forti venti, assorbano il rumore, forniscano un habitat e offrano anche molti benefici sociali. Dobbiamo espandere e diversificare la calotta urbana; ovvero, è importante capire che, in definitiva, un maggior numero di alberi significa una maggiore produttività e più alberi che in futuro raggiungeranno la fine della loro vita utile. È semplice matematica, e anche oggi molti arboricoltori e funzionari municipali lottano contro i costi di smaltimento. Realizzare un'economia circolare che crea posti di lavoro, sostiene il rimboschimento, la manutenzione, lo smaltimento e la conversione degli alberi urbani diventa sempre più importante. Essendo una delle prime aziende a livello mondiale a varcare questo territorio, forse la Taylor Guitars può essere un primo banco di prova per l'utilizzo degli scarti, educando le persone sull'importanza degli alberi nelle nostre città e piantandone di nuovi di nostra iniziativa. Presto condivideremo di più sull'argomento.

Nel frattempo, per me è interessante che le specie provate dalla Taylor Guitars siano una conseguenza delle decisioni prese dai diversi comuni della California del Sud 60 anni fa – alberi piantati soprattutto per ragioni estetiche, seguendo "la moda" delle strade e dei parchi. Il paesaggio urbano è ricco di ottimo legno, una parte del quale è adatta per le chitarre e ancora di più per tanti altri prodotti. Forse una considerazione su cosa piantare in futuro potrebbe essere qualcosa da cui qualcuno, un giorno, potrebbe tirare fuori qualcosa.

Scott Paul è il direttore della Sostenibilità delle Risorse Naturali della Taylor.



COSTRUIRE UNA COLLEZIONE

Con quattro nuove chitarre acustiche ispiratrici, Andy Powers continua ad ampliare la tavolozza musicale della nostra famiglia Builder's Edition ad alte prestazioni

DI JIM KIRLIN

Tra qualche anno, quando gli scribe della chitarra descriveranno i contributi della Taylor Guitars al mondo della musica, la nascita della catenatura V-Class™ nel 2018 risalterà come un momento decisivo della nostra storia. Già dopo due anni, questa innovativa architettura del suono progettata da Andy Powers ha trasformato profondamente la linea Taylor, come dimostra il crescente entusiasmo dei recensori di chitarre e dei musicisti.

Da una prospettiva ancora più grande, uno degli elementi più promettenti della struttura V-Class di Andy è la piattaforma potente e malleabile che essa fornisce per plasmare il suono della chitarra acustica in modi entusiasmanti. Un esempio: il debutto della *dreadnought* Grand Pacific con bordi smussati di Andy lo scorso anno, dove la catenatura a V e un nuovo design del corpo producevano una nuova sfumatura sonora.

Nel frattempo, la struttura flessibile della V-Class è costantemente emigrata verso altre componenti della linea Taylor. Lo scorso anno, Andy ha inserito questa struttura nello stile del corpo della Grand Concert, inclusi i nostri modelli 12 tasti e 12 corde, per espandere la gamma musicale di una chitarra con corpo ridotto.

Quest'anno, altre due forme del corpo, la Grand Symphony e la Grand Orchestra, debuttano con la catenatura a V. Ciò significa che adesso tutte le nostre chitarre acustiche con corde di nylon realizzate in America (dalla serie 300 in poi) sono caratterizzate da una versione appositamente calibrata del nostro motore sonoro. Grazie a questa catenatura, ogni stile del corpo Taylor è caratterizzato da una personalità musicale più distintiva che mai.

Builder's Edition: suono e sensazione dalle prestazioni elevate

Un altro aspetto dell'impatto rivoluzionario della struttura V-Class è il modo in cui ha ispirato Andy a creare tutta una nuova categoria di progetti di chitarre all'interno della linea Taylor, che in definitiva ha preso forma sotto la bandiera della Builder's Edition. L'idea era di unire le

fantastiche virtù sonore della V-Class con i miglioramenti altrettanto all'avanguardia nella comodità dell'esecuzione, caratterizzati da rifiniture del profilo mai offerte prima. Al suo livello più elementare, è stata l'espressione di Andy della sua idea che esistono due modi per migliorare una chitarra: suono e sensazione. In termini di design, il concetto della Builder's Edition gli ha dato libertà assoluta dalle normali limitazioni della nostra linea standard e una collocazione per una linea di chitarre di qualità molto elevata. Ci piace pensarla come la sua personalissima interpretazione di una chitarra, il tipo di strumento che potrebbe costruire per sé nel suo laboratorio di casa, ma anche per chiunque lo desideri.

La prima è stata la K14ce Builder's Edition, una meraviglia in koa e abete torrefatto, che ha fatto onore al debutto della V-Class nel 2018, mostrando una maestria unica nella lavorazione del legno nel profilo del corpo,

compresa una spalla mancante smussata. Poi è stata la volta della 614ce Builder's Edition, uno strumento molto reattivo per i musicisti, che ha tratto ispirazione sia dal mondo del violino che dalle chitarre elettriche. Nel 2019 abbiamo lanciato la Grand Pacific in contemporanea con i modelli Builder's Edition in mogano (517) e in palissandro (717), seguiti, a metà anno, dalla bellissima K24ce, la corrispettiva interamente in koa dell'originale K14ce (per maggiori informazioni su questi modelli, si vedano le pagine 20-21).

Quattro nuovi modelli

Quest'anno siamo emozionatissimi di presentare quattro modelli Builder's Edition, ampliando così questa collezione a nove modelli in tutto. Quello che attira di più l'attenzione in termini di estetica e di suono è la riprogettazione radicale di Andy della nostra Grand Symphony, la 816ce Builder's Edition, caratterizzata da spalla mancante soundport che offre un'esperienza acustica immersiva unica. I primi modelli Grand Concert Builder's Edition comprendono l'ottima 912ce, l'acustica definitiva per i chitarristi elettrici, la 652ce, uno strumento in acero 12 corde con assetto inverso delle corde molto comodo da suonare, e infine la 324ce, caratterizzata dalla coppia tavola in mogano e una nuova offerta in termini di legni, l'Urban Ash™, che introduce una nuova entusiasmante iniziativa di sostenibilità che sostiene la visione di Andy di procurarsi il legno dagli alberi locali a disposizione. A sua volta, tutto ciò può sostenere il rinverdimento delle nostre città e periferie, riducendo al contempo l'impatto sulle foreste in altre zone.

I nostri modelli Builder's Edition comprendono una collezione molto solida e varia che dimostra come il progetto innovativo di Andy, caratterizzato dalla catenatura a V, continui a spingere la Taylor verso nuove ed emozionanti direzioni, espandendo i confini dell'espressione musicale dei chitarristi. E il bello è che questa è solo la superficie. Nelle prossime pagine, approfondiremo i nostri nuovi progetti per il 2020 e mostreremo altri modelli della collezione.

La catenatura a V in sintesi

L'innovativo progetto della catenatura di Andy crea un rapporto più armonioso tra il corpo della chitarra e le corde, calibrando il trasferimento delle energie di queste ultime in modo da permettere allo strumento di produrre note più forti, più pulite e più regolari lungo tutta la tastiera. Oltre agli importanti miglioramenti per quanto riguarda il volume, la proiezione e il *sustain*, la V-Class corregge anche le fastidiose idiosincrasie d'intonazione che per anni hanno compromesso la musicalità di questo strumento.





Builder's Edition 816ce

Corpo: Grand Symphony con spalla mancante parziale

Legni: palissandro indiano / abete Spruce

Caratteristiche ad alta prestazione: spalla mancante soundport, bordi del corpo e della tastiera smussati, lunghezza della scala 24-7/8", corde a tensione bassa, ponticello curvo ad ala, meccaniche Gotoh, finitura satinata Silent

Personalità musicale: una sinfonia a sei corde, questa chitarra acustica è l'equivalente di uno strumento d'orchestra

Senza dubbio la 816ce Builder's Edition è il modello, esteticamente parlando, più all'avanguardia della collezione. Segna il debutto della catenatura a V all'interno del corpo Grand Symphony – in realtà, una versione modificata del corpo, adesso con spalla mancante soundport. Le modifiche del corpo, afferma Andy, sono state il risultato del pensare a una personalità musicale unica che voleva avesse la Grand Symphony riprogettata rispetto alle altre forme V-Class di Taylor.

Vale la pena notare che, tra le diverse classificazioni delle dimensioni del corpo all'interno della linea Taylor (piccole, medie e grandi), la Grand Symphony condivide la categoria dimensioni "medie" con altre due forme: la Grand Auditorium e la Grand Pacific. Perciò, per Andy, parte della sfida del progetto è stata reinventare la Grand Symphony in un modo che le permettesse di offrire un'esperienza musicale unica tra gli altri modelli medi. Voleva che la nuova versione fosse più fedele al suo nome, più "sinfonica", con un suono orchestrale più arioso e fedele.

"Le curve esistenti della Grand Symphony favoriscono un suono orchestrale in modo naturale", dice. "Quando si guardano le dimensioni, il corpo non sembra poi così diverso rispetto alla Grand Auditorium, ma se si coprono le curve e si comparano, la vita della Grand Symphony sfocia in un attacco inferiore più curvo. Questo profilo permette uno spazio per l'aria maggiore all'interno del corpo. Possiamo paragonarla a un cantante con una capacità polmonare grande e potente, come Pavarotti. Ogni nota che si suona è sostenuta da polmoni forti."

Perché una soundport?

Per generare le proprietà acustiche sinfoniche e ariose che voleva, Andy ha scelto di sfruttare quella capacità polmonare extra in modo deciso: aggiun-

gendo un secondo foro di risonanza alla chitarra.

"Aggiungendo un secondo foro di dimensioni diverse rispetto al primo, la frequenza risonante dell'aria all'interno del corpo si altera in modi significativi, espandendo la risposta", spiega. "Inoltre, anche la durata del ciclo di vita di ogni nota viene alterata. Si può pensare alla durata di una nota, o curva di risposta, come se avesse un inizio, una parte intermedia e una fine. Di solito, quando si suona una nota, l'attacco iniziale arriva a un certo picco per poi immediatamente scendere un po' e sostenere, prima di sprigionarsi e svanire. Le nostre orecchie rispondono velocemente a questo picco iniziale, e la sua ampiezza, o livello del volume, gioca un ruolo importante nella percezione che abbiamo del suono. Rinforzare questo picco, prolungandolo per un periodo di tempo più lungo, migliora ulteriormente l'effetto." Aggiungendo un secondo foro di risonanza al corpo, Andy ha esteso l'influenza della risonanza dell'aria della chitarra su una gamma di frequenze più ampia del registro dello strumento. Perciò, non ha enfatizzato solo poche note.

"Di conseguenza, quando si suona lungo la tastiera, il suono rimane bilanciato, non si avverte un cambiamento radicale", afferma. "La capacità polmonare è distribuita lungo una gamma di frequenze più ampia e per un periodo di tempo più lungo, quindi il suono è molto fluido. Ci colpisce come una voce potente, dinamica e piena di qualità musicale lirica."

Posizionamento e angolo

Se siete appassionati di acustica, probabilmente avrete visto o suonato con una soundport secondaria oltre al foro di risonanza principale. Di solito è posizionata sulla fascia della chitarra rivolta verso il musicista per dirigere il suono verso l'orecchio del chitarrista.



Mentre l'approccio di questo progetto potrebbe sembrare logico, Andy ha scoperto che di solito non otteneva l'effetto che voleva per queste chitarre.

“Ho costruito chitarre con fori di risonanza secondari”, afferma. “Ho scoperto che, per me, un secondo foro posizionato sulle fasce di una chitarra con catenatura a X rende lo strumento difficile da accordare, perché altera le caratteristiche di risonanza del corpo. Suonerei le note e valuterei la loro precisione d'intonazione con un accordatore stroboscopico e le troverei meno regolari di quanto avrei voluto. È difficile far lavorare bene le due aperture tra loro quando sono orientate ad angolo retto l'una rispetto all'altra.”

Questa volta, la differenza era l'architettura V-Class di Andy, che gli ha permesso di lavorare con delle basi migliori, in quanto l'intonazione sarebbe stata più accurata. Ha anche pensato di più al posizionamento e all'orientamento ottimali di una seconda soundport.

“Il passaggio da un rapporto ad angolo retto tra i fori di risonanza a un angolo più basso, con una vicinanza fisica più stretta, potrebbe produrre la diffusione del suono che stavo cercando”, afferma.

“Quando si suona questa chitarra, sembra di sentire gli accordi di un'orchestra: suoni grandi che si sviluppano e cambiano colore mentre risuonano.”

L'approccio di Andy era di costruire una soundport inclinata all'interno del corpo della chitarra sotto forma di ciò che equivale a una spalla mancante fiorentina parziale – una paletta nella spalla della fascia acuta (dove tipicamente si trova una spalla mancante) che ospita un'apertura di forma ellittica fuori asse (visto da dietro, il corpo ha un fondo pieno e sembra senza spalla mancante).

“Con questo progetto volevamo avere i benefici derivanti dalla grande capacità polmonare del corpo GS, abbinati a un profilo pieno del fondo,

ma abbiamo ancora il vantaggio fisico di una spalla mancante”, dice. “Ciò ha significato includere l'interessante effetto della seconda apertura e avere il beneficio dell'intonazione dell'architettura V-Class, che permette a tutti gli elementi di questa chitarra di essere armonizzati per lavorare in modo coesivo. In concerto, tutti questi elementi unici si sommano a una chitarra che suona benissimo e che offre un'esperienza musicale completamente diversa rispetto a una Grand Auditorium o una Grand Pacific.

Lunghezza della scala ridotta e corde più leggere

Considerando le ampie dimensioni del corpo e la grande capacità polmonare della Grand Symphony, Andy ha fatto altre due scelte di progettazione importanti che potrebbero sembrare contro-intuitive: ha usato una lunghezza della scala ridotta 24-7/8 pollici e corde a bassa tensione, che deviano dalle specifiche della nostra precedente Grand Symphony, che aveva una lunghezza della scala 25,5 pollici e corde a media tensione.

“Di solito, quando si vede un corpo della chitarra di queste dimensioni, si pensa di usare una scala più lunga o corde più larghe per ottenere una tensione delle corde più alta, che ha più inerzia per pilotare la tavola armonica”, spiega. “In questo caso, questa chitarra costruita con l'architettura V-Class può essere così reattiva che una maggiore tensione delle corde non le fa ottenere necessariamente un suono più potente. La potenza deriva dall'efficienza del corpo. Anzi, mentre la chitarra è molto forte per adattarsi alla tensione delle corde più larghe, in questo caso il fattore di smorzamento della tensione aggiuntiva sulla tavola non è un vantaggio: in realtà, riduce in parte la reattività

La spalla mancante soundport è caratterizzata da un pezzo di ebano lavorato splendidamente proveniente dalla nostra fabbrica Crelicam in Camerun. Gli strumenti per rendere l'installazione di facile produzione sono stati progettati e realizzati dal nostro team di ingegneri.





dello strumento. La facilità di suonare con corde più corte e più piccole è la ciliegina sulla torta.”

Il suono

Una delle caratteristiche sonore più impressionanti della Grand Symphony riprogettata è la multi-direzionalità del suono, che offre un'esperienza di ascolto con un suono surround naturale con effetto simile al riverbero. Come spiega Andy, ha a che fare con l'onda di diffusione aiutata dal secondo foro di risonanza.

“Tutto funziona insieme per mettere in moto l'aria che circonda la chitarra”, dice. “Di conseguenza, il suono si irradia verso l'esterno in ogni direzione. Le note sembrano crescere man mano che si sostengono. Iniziano a fiorire. Quando si suona questa chitarra, sembra di sentire gli accordi di un'orchestra: suoni grandi che si sviluppano e cambiano colore mentre risuonano”. L'effetto è ciò che permette alla Grand Symphony di produrre la risposta musicale “sinfonica” che Andy voleva.

“Questa chitarra funziona più come uno strumento d'orchestra”, afferma. “Gli strumenti di un'orchestra sinfonica producono il suono creando il movimento dell'aria. Sia che si tratti di un clarinetto o di un altro strumento ad ancia, di uno strumento a fiato, di un corno o di un violino, gli strumenti hanno tutti a che fare con il movimento dell'aria. Grazie all'idea della V-Class e alla combinazione delle sue qualità, possiamo espandere quel movimento dell'aria per creare un diverso tipo di suono.”

Applicazioni di esecuzione

Dato che il suono della chitarra si espande attraverso un'ampia gamma sonora, la nuova Grand Symphony è un'ottima scelta per i chitarristi acustici solisti. Con una lunghezza della scala ridotta e corde più leggere, crea una sensazione al tatto invitante e una risposta alla mano del chitarrista con un suono ricco, che ricorda un pianoforte. La tavola in abete Lutz si mette in movimento facilmente, quindi la chitarra spinge bene anche in risposta a un tocco *fingerstyle* leggero, producendo un suono pieno. Quando si suona insieme ad altri si inserirà bene con strumenti come il violino e il mandolino, ma potrebbe non essere la scelta ideale

in un gruppo con al centro la chitarra, dove si strimpellano un sacco di accordi. Comunque, si accompagnerà bene con un'altra chitarra dal suono focalizzato. Inoltre, la Grand Symphony è un buon sostegno musicale per i cantanti che tendono ad avere una voce dolce, grazie alla sua capacità polmonare.

Andy fa notare che chiunque voglia registrare con la chitarra forse desidera provare la posizione del microfono. Lui suggerisce di posizionarlo lontano dallo strumento per catturare meglio l'immagine sonora.

“Oltre alle posizioni del microfono tipiche per la chitarra acustica, potrei provare due microfoni in quello che equivale a un modello X-Y inverso, magari 4-5 piedi lontano dalla chitarra”, dice. “Invece di mettere X e Y uno accanto all'altro, concentrati in due direzioni, potrebbero essere posizionati più lontano e puntati verso la chitarra. Un altro approccio potrebbe essere mettere più microfoni uno sopra l'altro. Il punto è che questo strumento offre molta immagine acustica e punti di cattura alternativi per una grande varietà di colori.”

Profilo eccellente

Le caratteristiche della progettazione incentrata sul musicista per la 816ce Builder's Edition in palissandro/abete Lutz comprendono bordi smussati del corpo e bordi arrotondati della tastiera per una sensazione di comfort, insieme al nostro ponticello curvo ad ala (una caratteristica standard di tutti i modelli Builder's Edition), finitura satinata Silent, meccaniche Gotoh (rapporto di trasmissione 21:1) con bottoni al gold.

Per la spalla mancante parziale che ospita la soundport, Andy ha scelto un rivestimento in ebano incompiuto che si abbina alla tastiera e al battipenna in legno. Inoltre, il modello vanta un nuovo intarsio della tastiera e della paletta in madreperla, motivo “Windansea”.

Un ultimo appunto sulla spalla mancante cutaway: dato che la soundport è necessaria al suono della Grand Symphony riprogettata, adesso sarà una caratteristica standard di tutti i modelli Grand Symphony. Ma all'inizio sarà disponibile solo su un altro modello standard: la K26ce interamente in koa.

Builder's Edition 912ce

Corpo: Grand Concert con spalla mancante

Legni: palissandro indiano / abete Lutz

Caratteristiche ad alta prestazione: poggia braccio smussato, spalla mancante smussata, bordi del corpo e della tastiera smussati, ponticello curvo ad ala, meccaniche Gotoh, finitura satinata Silent

Personalità musicale: un suono ricco e articolato che enuncia ogni sfumatura dell'esibizione del musicista nell'intero registro



Anni fa, Bob Taylor ha offuscato la linea di confine tra l'esperienza di suonare un'elettrica e un'acustica con i suoi manici eleganti e ultra-suonabili. Negli ultimi anni, Andy Powers ha aggiunto le sue caratteristiche di progettazione per creare un'esperienza di esecuzione ancora più fluida, prendendo in prestito il profilo del corpo dal mondo delle elettriche. La 912ce Builder's Edition stende davvero il tappeto rosso alle elettriche migliori, offrendo un assortimento di affascinanti caratteristiche di esecuzione in una chitarra che ha immaginato come l'acustica per eccellenza di un chitarrista elettrico.

In tutta onestà, Andy ha preso in prestito anche dal progetto precedente, perché le sue prime chitarre Builder's Edition, una K14ce in koa/abete torrefatto e una 614ce in acero/abete torrefatto uscite nel 2018, avevano elementi ergonomici delle elettriche, come la spalla mancante sagomata con un angolo smussato per le dita. Ma questa volta Andy ha scelto il corpo più piccolo e leggermente meno profondo della Grand Concert, che produce una rispo-

sta più diretta, focalizzata ed equilibrata.

“Le chitarre Grand Concert sono note come la prima scelta per i musicisti *fingerstyle* per il loro superbo equilibrio, che vedo equivalente a quello di quando suonano una chitarra elettrica”, dice. “Ogni nota che si suona su una chitarra elettrica è potente, altrettanto chiara e pulita. Questa era l'idea alla base di questa chitarra. Volevo costruire un suono del corpo Grand Concert con tutte queste caratteristiche della chitarra elettrica, come la comodità e gli spunti funzionali. Oltre al corpo articolato della Grand Concert, stiamo incorporando la risposta armonica unica del palissandro. Insieme all'accesso al registro superiore della tastiera, incoraggiato dal taglio smussato, questa chitarra risuona fino alla nota più alta.”

Molti chitarristi diranno che la misura delle corde è la prima differenza importante al tatto tra una chitarra elettrica e una acustica, e mentre Andy non sarà d'accordo, amplierà la conversazione per includere altri fattori che contribuiscono alla sensazione al tatto in generale.



“Queste chitarre sono costruite con un'azione molto bassa. Abbiamo incorporato i comodi bordi smussati della tastiera introdotti per la prima volta sulla Grand Pacific, e la nostra lunghezza della scala 24-7/8 pollici è una gamma più comoda e corta”, afferma. “Le corde sono lisce e veloci al tatto, e la risposta è immediata: non appena si toccano le corde, la chitarra prende vita.”

Il corpo ridotto della Grand Concert ha anche una risposta intrinseca di registro delle alte, dove esaggererà alcune parti di quel registro e produrrà un suono chiaro e focalizzato come una chitarra elettrica. “Queste note alte risuonano sorprendentemente potenti rispetto a quelle basse”, dice. “È una risposta notevole.” Inoltre, Andy ha scelto una tavola in

abete Lutz, che aiuta ad accentare un attacco più forte e una risposta veloce della parte anteriore.

Un'altra virtù sonora è la combinazione della tavola, del corpo ridotto e della catenatura a V che crea delle basse ben curate che si trasformano in un suono amplificato chiaro e modellabile.

“Se suonate la chitarra principale in una band e avete bisogno di un'acustica, niente è paragonabile alla chiarezza di questo modello”, afferma Andy. “Se volete suonare un'armonia jazz complessa, il focus di questo strumento non vi farà perdere nessun tono di accordo esteso. Se suonate in *fingerstyle*, ogni contrappunto sarà presente.”

Il poggia braccio smussato piacerà ai chitarristi elettrici abituati a un corpo meno profondo e più profilato, mentre la

spalla mancante, i bordi del corpo smussati e il ponticello curvo ad ala offrono delle rifiniture perfette per i musicisti che valorizzano la sensazione al tatto.

Il trattamento estetico si ispira ai nostri ornamenti della Serie 900, con filetto in paua per la tavola e il fondo, con bordatura della tastiera e della paletta in koa, una rosetta in paua con inserti in ebano e koa, oltre a una tavola Wild Honey Burst e un nuovo intarsio in madreperla e abalone rosa motivo “Bellefleur”. Gli altri dettagli includono finitura satinata Silent, meccaniche Gotoh Gold ed elettronica ES2.



Builder's Edition 652ce

Corpo: Grand Concert con spalla mancante

Legni: acero figurato a foglia larga / abete Spruce torrefatto

Caratteristiche premium: spalla mancante smussata, poggiabraccio smussato, ponticello curvo ad ala con assetto doppio delle corde, assetto inverso delle corde, meccaniche Gotoh, finitura satinata Silent

Personalità musicale: una 12 corde equilibrata che unisce il comfort, la precisione e l'utilità di un'elettrica allo spazio musicale acustico e organico

Il retaggio di suonabilità di Taylor può essere attribuito alle prime chitarre 12 corde di Bob Taylor, costruite con manici più sottili e un'azione più bassa che rendeva l'esperienza dell'esecuzione, per fortuna, meno scomoda di quanto lo fosse prima. Negli ultimi anni, Andy ha continuato a evolvere l'esperienza della 12 corde per renderla una categoria meno di nicchia e offrire uno strumento musicale universalmente più invitante.

Quando si imbraccia il corpo ridotto di una Grand Concert, caratterizzato dalla lunghezza della scala ridotta e dalla configurazione del manico 12

tasti, Andy ha reso l'esperienza della 12 corde ancora più comoda e accessibile. La riposta di un corpo ridotto insieme a un suono più focalizzato l'hanno resa uno strumento fantastico per registrare in studio e suonare dal vivo. Lo scorso anno, l'aggiunta della catenatura a V e il progetto dell'assetto doppio delle corde hanno introdotto un altro livello di suono acuto ed equilibrato (per maggiori informazioni su questi progetti, si veda la storia di copertina del numero Estate 2019).

La 652ce è la prima 12 corde della collezione Builder's Edition e, come la 912ce Builder's Edition, è stata pro-



gettata da Andy pensando alle chitarre elettriche. Ha scelto l'abbinamento di legni acero e abete torrefatto, perché le proprietà trasparenti che rispondono al musicista sono simili a quelle di un'elettrica. Oltre alle caratteristiche eccellenti del profilo – poggiabraccio e spalla mancante smussati, bordi del corpo smussati – un'altra caratteristica unica di questo progetto è l'assetto inverso delle corde, come una chitarra elettrica 12 corde. In altre parole, la posizione delle corde fondamentali e delle corde di ottava viene scambiata in modo che le corde fondamentali si trovino al di sopra di quelle di ottava. Dal punto di vista sonoro, questo si traduce in un suono più ampio, dove la nota fondamentale è leggermente più prominente, soprattutto perché i musicisti tendono a essere più potenti quando strimpellano gli accordi verso il basso. È una differenza sottile, ma riduce un po' il suono acuto dell'ottava e ne produce uno più pulito.

“Per un'elettrica 12 corde, questa disposizione delle corde ha senso, perché tendono a essere più brillanti e acute, tanto per cominciare”, afferma Andy. “Quando si suona la prima corda dell'ottava alta, può essere così brillante che il suono diventa poco utilizzabile. Questo assetto inverso delle corde riduce un po' questo effetto. Se si suona con delicatezza, a volte la corda dell'ottava si sentirà appena, creando un suono tenue ma ricco.”

Per i chitarristi che amano strimpellare i classici, come le canzoni dei Beatles, dei Byrds o di Tom Petty, la 652ce è un'ottima scelta e, come dice Andy, il suono amplificato è perfetto per il palco.

“Questa chitarra offre un suono amplificato a 12 corde molto utilizzabile, perché molto pulito e focalizzato”, afferma. “Infatti, posso anche collegarla a un amplificatore per chitarre elettriche, perché la riposta delle corde è molto curata.”

Le caratteristiche comprendono intarsi della tastiera e della paletta in madreperla, motivo “Scepter”, rosetta in acero con filetto della tavola e fondo in acero, meccaniche Gotoh Gold, finitura satinata Silent con Wild Honey Burst intorno al corpo e al manico, ed elettronica ES2.



Builder's Edition 324ce

Corpo: Grand Auditorium con spalla mancante

Legni: Urban Ash™ / mogano

Caratteristiche premium: spalla mancante smussata, poggibraccio smussato, bordi del corpo smussati, ponticello curvo ad ala, meccaniche Gotoh, finitura satinata Silent

Personalità musicale: l'utilità ad alta prestazione incontra l'immaginazione musicale

Quando per la prima volta, nel 2017, Andy concepì il concetto della Builder's Edition, in realtà uno dei primi prototipi che costruì era basato su una chitarra della serie 300.

“L'avevo immaginata come una chitarra ad alta prestazione con tavola in legno duro, una chitarra per veri musicisti”, dice. “Uno strumento che fosse 'solo lavoro' con un'estetica accessibile e discreta.”

Mentre la progettazione e l'uscita di altri modelli Builder's Edition l'hanno

rivetto V-8 a testa piatta, oltre alla sua estetica pulita – hanno creato un design duraturo utile per i piloti dell'epoca e per gli esperti di motori alla ricerca di auto ad alte prestazioni.”

In un contesto più legato alla chitarra, Andy considera la 324ce Builder's Edition un'espressione più raffinata della stessa filosofia che ha guidato la progettazione della serie Academy di Taylor.

“Come una macchina truccata, il concetto era quello di rimuovere tutto

Acusticamente, l'Urban Ash unisce elementi del mogano, del koa e del blackwood

infine anticipata – in parte per allinearsi al nostro lancio sfalsato di modelli V-Class, dalla cima della linea Taylor in giù – adesso Andy è entusiasta di aggiungere una chitarra della serie 300 alla collezione. L'idea di avere meno decorazioni riflette la sua enfasi originale sulle due caratteristiche più funzionali di una chitarra: la sensazione e il suono.

“Concettualmente, potrei paragonare questa chitarra alla Ford Roadster del 1932”, dice. “Non era l'auto più bella o riccamente decorata; all'epoca era lineare e ultra-funzionale. Concentrandosi sulle parti che l'hanno fatta funzionare – il telaio, il primo

ciò che non era necessario e concentrarsi sul funzionamento intrinseco di quello strumento”, afferma. “Quando si distillano le proprie esigenze musicali, si vuole una chitarra che suoni davvero bene; si vuole una chitarra che si suona bene. La decorazione elaborata è bella, ma non necessaria. Questa è stata l'idea guida: ridurre le rifiniture, ma mettere tutta la lavorazione del legno ad alte prestazioni e di prima qualità possibile.”





L'Urban Ash

Un ingrediente importante di questa chitarra è un nuovo legno, Urban Ash", scelto per il fondo e le fasce. Nonostante sia noto come sempreverde o frassino Shamel, è un legno che Andy è entusiasta di utilizzare non solo per le sue proprietà sonore, ma anche per il suo potenziale come specie che può essere procurata in modo responsabile (e locale) in California come parte di una nuova iniziativa sulle foreste urbane che siamo orgogliosi di sostenere in partnership con i nostri amici della West Coast Arborists, Inc. (WCA) (per maggiori informazioni sulle foreste urbane e la WCA, si veda il box laterale).

"Il suo antenato è il frassino sempreverde messicano", afferma Andy. "In alcuni luoghi è conosciuto come frassino tropicale e fu diffuso 60-70 anni fa, perché era considerato adatto al clima della California del Sud. Oltre a

piantarli intenzionalmente, questi alberi sono presenti in abbondanza e diffusi a Riverside, nell'Inland Empire e nel bacino di Los Angeles, dove di solito raggiungono grandi dimensioni."

Ci sono altre proprietà che rendono quest'albero un buon candidato come legno di qualità per le chitarre da usare in futuro.

"Questa particolare specie è un ottimo mix di peso, densità, stabilità dimensionale e caratteristiche di essiccazione, ed è facile da tagliare, levigare e rifinire", afferma Andy. "Uno dei vantaggi pratici della costruzione di chitarre è che, man mano che questi alberi crescono, specialmente quelli vicino a una strada, vengono potati in giovane età per liberare la carreggiata. Questo significa che, alla fine, rimane un tronco senza nodi e con rami rotondi, che fornisce i pezzi puliti e chiari che cerchiamo per costruire le chitarre."

La foresta urbana come fonte di materiale

Benché la denominazione "foresta urbana" possa sembrare un ossimoro, è un termine reale. Si riferisce alle calotte di alberi progettate e gestite che formano le infrastrutture verdi delle comunità, incluso il paesaggio urbano dei quartieri, delle aree metropolitane e delle regioni più vaste. I comuni e le agenzie pubbliche gestiscono gli ecosistemi verdi delle rispettive comunità, supervisionando la piantatura e la manutenzione degli alberi e rimuovendoli per danni dovuti al tempo o alle malattie, per motivi di sicurezza pubblica, se le radici danneggiano le fognature e i marciapiedi, o semplicemente se stanno morendo. Per saperne di più sul ruolo delle foreste urbane, leggete la rubrica Sostenibilità di Scott Paul a pagina 8.

Mentre una notevole pianificazione strategica riguarda l'impianto e la manutenzione degli alberi come parte del processo di progettazione urbana, potrebbe sorprendere sapere che c'è stato uno sviluppo relativamente esiguo del mercato per questo legno dopo la rimozione degli alberi, al di fuori delle piccole imprese artigianali locali che producono lastre e altri prodotti derivati da alberi recuperati.

Negli ultimi due anni, Scott Paul, Andy Powers e Bob Taylor hanno imparato di più sulla gestione delle foreste urbane sforzandosi di capire se la Taylor potrebbe avere un ruolo in un mercato di maggior valore per il legno fine vita proveniente dal Sud della California. Ciò ha portato a una partnership con la West Coast Arborists, Inc. (WCA), un'azienda di Anaheim, California (a circa 100 miglia dalla fabbrica americana di Taylor) che attualmente fornisce servizi di manutenzione e gestione degli alberi a più di 300 comuni e altre agenzie pubbliche di tutta la California – compresa la città della Taylor, El Cajon – e dell'Arizona.

La capacità dell'azienda di gestire gli inventari degli alberi nelle regioni dove opera è tecnologicamente molto avanzata, grazie al software proprietario che include un localizzatore GPS e l'integrazione di altri dati. Attualmente sul loro database hanno inventariato oltre 10 milioni di siti di alberi e hanno anche una applicazione mobile a disposizione della loro rete di arboricoltori e clienti. Inoltre, la compagnia usa la tecnologia per valutare la salute degli alberi, come le immagini termiche per misurare il loro grado di decomposizione.

"È stato bello iniziare a lavorare con i nostri arboricoltori locali", dichiara Andy. "Siamo rimasti colpiti dall'accortezza e dalle infrastrutture che hanno sviluppato nel corso degli anni. Conoscono ogni albero che è stato piantato, quando e come lo hanno trattato, le previsioni generali per la rimozione e cosa succede in ogni città della California. Quello che hanno realizzato è meraviglioso."

Dopo una visita al cantiere di selezione della WCA in Ontario, California, con Bob Taylor, Scott Paul e Chris Cosgrove, Andy e Bob sono stati in grado di valutare inizialmente la qualità del loro inventario di tronchi e di selezionare campioni di legno, tra cui uno dei principali candidati di Andy, il frassino, per costruire alcuni prototipi di chitarre. Grazie alla

tecnologia di rilevamento dell'azienda, Andy è stato anche in grado di farsi un'idea di quali specie è prevista la rimozione nei prossimi due anni, che potrebbero costituire l'approvvigionamento futuro.

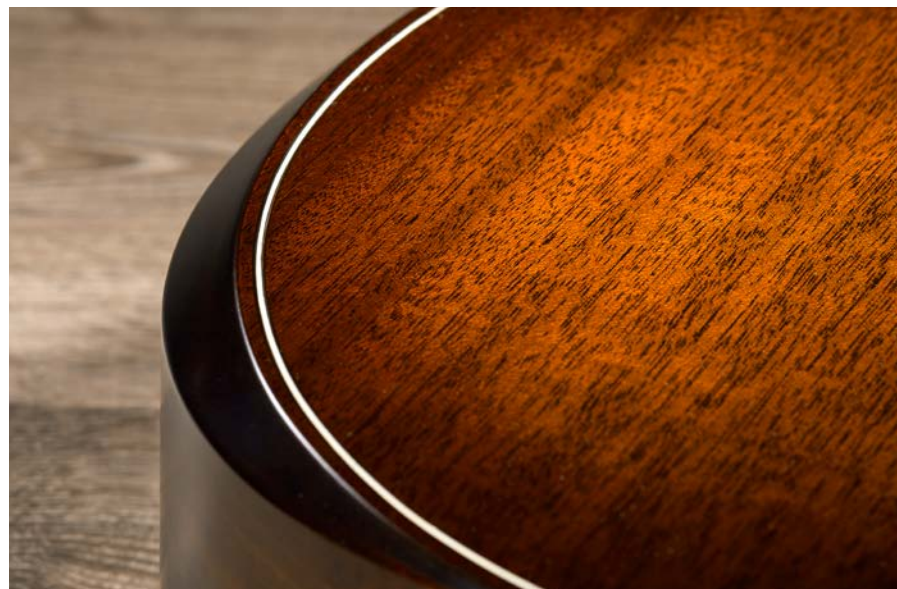
Andy sottolinea che parte della responsabilità di Taylor mentre lavoriamo per creare un modello di approvvigionamento sano per la gestione delle foreste urbane è aiutare le persone a capire che cos'è la gestione delle foreste urbane, e che non andiamo in giro a sfruttare gli alberi dei quartieri della gente.



"Le persone sono sensibili agli alberi dell'isolato in cui sono cresciuti o del parco vicino casa", dice. "Lo so perché sono una di quelle persone. È importante ricordare che ogni albero che cresce in una città è stato messo lì per un motivo. Sono stati piantati come frangivento, per l'ombra, per l'assorbimento del rumore, a volte per il valore estetico, ma di solito per un motivo pratico. La realtà è che ogni albero ha un ciclo di vita determinato dalla città: saranno sostituiti una volta che diventeranno un ostacolo. Per quanto cruda possa sembrare, la realtà è bilanciata dal sapere che gli alberi rimossi saranno sostituiti da nuovi piantati nella comunità per garantire il beneficio della calotta di alberi urbana."

Di solito, le città hanno anche un budget per la sostituzione degli alberi che rimuovono, anche se la realtà è che molte di esse hanno bisogno di risorse. Tuttavia, in tutto il mondo c'è un chiaro intento di espandere la calotta di alberi urbana. Anche i membri delle comunità locali sono sempre più impegnati in iniziative di piantatura di base.

Sebbene Taylor sia ancora nelle prime fasi di collaborazione con la WCA, le due aziende hanno molto in comune in termini di storia parallela nella California del Sud, di mentalità innovativa e di desiderio condiviso di utilizzare la loro attività come motore della gestione ambientale. A causa delle relazioni di WCA con centinaia di comuni, esistono notevoli possibilità di realizzare ulteriori partenariati con le agenzie pubbliche e portare più infrastrutture e più risorse alle iniziative forestali urbane, compresi i progetti di rinvigimento nelle comunità di tutta la nostra regione e non solo.



Andy era ugualmente entusiasta delle proprietà sonore dei prototipi che aveva costruito usando il legno.

“Se chiudete gli occhi e ascoltate una chitarra fatta con questo legno, sareste tentati di dire che state ascoltando uno strumento fatto in mogano dell'Honduras. In quasi tutti i modi fisici in cui posso misurarlo, ricorda il mogano. Tende a essere relativamente regolare lungo la tavola. Paragonato ad altre specie di acero usate per le chitarre elettriche, è più pesante, più denso e risuona di più rispetto all'acero “di palude” amato dai produttori di chitarre elettriche, ma non è affatto pesante o duro come l'acero usato per le mazze da baseball del Nord.”

La decisione di introdurre l'acero urbano su una chitarra premium Builder's Edition sottolinea la passione

di Andy per le virtù dell'esecuzione del legno stesso e per la prospettiva di Taylor che dà forma a un nuovo modello realizzato con materiale proveniente dalle foreste urbane usando le risorse disponibili localmente.

“Un'iniziativa come questa è un altro esempio del nostro impegno verso una gestione ambientale migliore”, afferma. “Sicuramente, conservare e ripiantare sono due aspetti critici nella nostra missione verso un futuro migliore per le foreste. Inoltre, possiamo guardare con occhi nuovi quello che ci circonda e adattare i progetti per utilizzare ciò che è attualmente disponibile per costruire in modo responsabile.”

Dettagli dei modelli

L'abbinamento della tavola in mogano duro con fondo e fasce in frassino,

insieme al suono V-Class, si traduce in una chitarra molto versatile. Ad Andy piace soprattutto la tavola in legno duro per suonare dal vivo.

“Con il suo effetto di compressione naturale, questa tavola in legno duro è un vero vantaggio, soprattutto il funzionamento della V-Class e del pick-up ES2”, afferma.

Il frassino unisce elementi del mogano, del koa e del blackwood, enfatizzando un suono forte e focalizzato che risponde bene praticamente a ogni musicista.

“Benché questa chitarra abbia un suono tutto suo, è progettata per collaborare in termini musicali in qualsiasi situazione”, spiega Andy. “Potrebbe essere ovunque, da una situazione intima a un concerto scatenato. Questa chitarra è pronta per qualsiasi situazio-

ne voglia il musicista.”

Il poggiabraccio smussato e la spalla mancante profilata ammorbidiscono le linee dure tutto intorno, mentre le meccaniche Gotoh Gold aggiungono una magnifica sensazione a una maggiore precisione nell'accordatura. Mentre Andy ha mantenuto le caratteristiche estetiche relativamente discrete, la 324ce Builder's Edition colpisce ancora con la sua tavola in mogano scuro e il suo ricco trattamento color Dark Roast in tutto il corpo e lungo il manico. Il filetto in finto avorio intorno alla tavola e al fondo dà accenti sottili, mentre gli intarsi della tastiera/paletta in acrilico italiano in un nuovo motivo Compass contribuiscono a distinguere la chitarra dagli altri modelli della serie 300.



IL RESTO DELLA FAMIGLIA

**Ecco gli altri modelli Builder's Edition
di Andy incentrati sui musicisti**



Builder's Edition K14ce

Corpo: Grand Auditorium con spalla mancante

Legni: koa / abete torrefatto

Caratteristiche premium: poggiabraccio e bordi del corpo smussati, spalla mancante smussata, ponticello curvo ad ala, meccaniche Gotoh, finitura satinata Silent (Kona burst per fondo/fasce)

Personalità musicale: il punto chiave dell'acustica moderna

Il debutto della Builder's Edition di Andy ha stabilito gli standard di livello superiore per quanto riguarda il suono, la sensazione e l'espressività musicale che voleva offrire ai musicisti, guadagnando recensioni entusiastiche e premi nel settore in seguito alla sua uscita. Come ha detto uno dei critici: "Come le altre grandi chitarre, in qualche modo la K14ce sparisce tra le mani, perché il collegamento diretto tra il musicista e la musica che crea invita a intraprendere viaggi in territori inesplorati".

Il koa abbinato all'abete torrefatto, insieme alla catenatura a V, produce un suono moderno e articolato, caratterizzato da un buon equilibrio di calore e chiarezza. Non è solo ottima per il *fingerstyle*, ma anche per suonare in gruppo. Insieme ai dettagli del profilo, questa chitarra è progettata per essere molto accessibile.



Builder's Edition K24ce

Corpo: Grand Auditorium con spalla mancante

Legni: interamente in koa

Caratteristiche premium: spalla mancante smussata, poggiabraccio e bordi del corpo smussati, ponticello curvo ad ala, meccaniche Gotoh, finitura satinata Silent (Kona burst per corpo)

Personalità musicale: l'interprete di fascia alta

Lo splendido contraltare della tavola in koa della K14 creato dalla tavola in abete rosso offre un'esperienza di esecuzione simile, ma la tavola in legno duro smorza alcune delle frequenze ultra-alte. Questo si traduce in una risposta leggermente più calda e scura che accentua la dolcezza sonora e il lirismo del koa. Riducendo un po' l'attacco iniziale, la tavola in koa produce una risposta morbida ed equilibrata. Insieme alla chiarezza e all'accuratezza dell'intonazione della catenatura a V, questa chitarra è ottima per la registrazione e l'amplificazione.

La bellezza estetica del corpo sagomato interamente in koa e altre caratteristiche di fascia alta vantano un aspetto e una sensazione seducenti, specialmente con la raffinata bordatura in paua e koa motivo "Kona". Questa chitarra vi ispirerà anche quando non la suonerete.

Builder's Edition 614ce

Corpo: Grand Auditorium con spalla mancante

Legni: acero a foglia larga / abete torrefatto

Caratteristiche premium: spalla mancante smussata, poggiabraccio e bordi del corpo smussati, ponticello curvo ad ala, meccaniche Gotoh Gold, finitura satinata Silent

Personalità musicale: il camaleonte

La trasparenza sonora dell'acero ne ha fatto il legno preferito per i violini per le sue qualità di reattività al musicista. Lo stesso vale per questa chitarra. Piuttosto che imporre il proprio suono all'esecutore, si adatta al suo attacco sfumato, che si presta al divertimento dei confini di genere. Con la catenatura a V e la tavola in abete torrefatto, questa chitarra ha anche una sensibilità al tocco e una gamma dinamica maggiori. Di conseguenza, offre un'ampia gamma di espressione musicale.

Questa espressività è completata da un raffinato profilo del corpo, che prende in prestito le curve eleganti delle elettriche. Visivamente, il nostro Wild Honey Burst aggiunge ricchezza e profondità e accentua la bella figura in acero e la tavola in abete rosso ricco di venature.



Builder's Edition 517 / 717

Corpo: Grand Pacific

Legni:

517: mogano / abete Sitka torrefatto

717: palissandro / abete Sitka torrefatto

Caratteristiche premium: bordi del corpo smussati, manico composto/intagliato, bordi della tastiera arrotondati, contorno del tacco non in rilievo, ponticello curvo ad ala, finitura satinata Silent

Personalità musicale: 517: la neo-classica; 717: il vecchio saggio

Questa uscita in tandem delle sorelle in mogano e palissandro ha segnato il debutto del nostro stile di corpo Grand Pacific, una *dreadnought* a spalla rotonda che ha portato alla linea Taylor un suono acustico notevolmente diverso. Ispirato dai suoni caldi delle *dreadnought* dei dischi classici con i quali è cresciuto, Andy ha progettato una chitarra che ha catturato gran parte di quel fascino, utilizzando anche la sua struttura V-Class per migliorare altre zone critiche tradizionali, come la sostituzione della fangosità delle basse con la potenza più chiara e musicale di queste note.

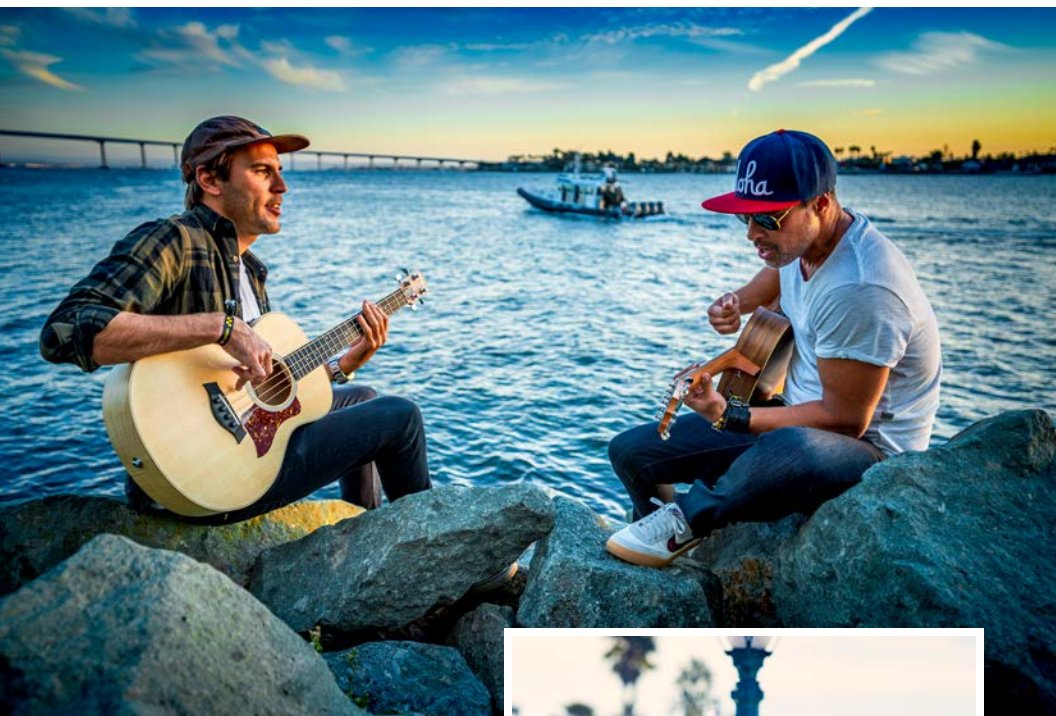
Le edizioni in mogano e palissandro sono state volutamente dotate di molti degli stessi dettagli esecutivi ed estetici con l'obiettivo di creare uno strumento più omogeneo in modo che i chitarristi potessero scegliere esclusivamente sulla base del suono. La 517 in mogano produce un suono secco, fondamentale e forte, che completa le voci e attira i cantautori. La 717 in palissandro ha un suono più saturo e complesso che tenderà ad attrarre i musicisti *fingerpicking* più esperti. Ma alla fine, la scelta è vostra.

Per saperne di più su ogni modello della collezione Builder's Edition di Taylor, visitate taylorguitars.com, dove troverete vari contenuti, tra cui video con Andy Powers e una serie di artisti di Taylor. Cercate i nuovi modelli Builder's Edition nei negozi a partire da febbraio.





LA GUIDA ALLE CHITARRE TAYLOR 2020



LA NOSTRA ULTIMA LINEA DI CHITARRE RAPPRESENTA LA COLLEZIONE DI STRUMENTI PIÙ DIVERSIFICATA DI SEMPRE

Una grande chitarra è sia una musa sia uno strumento, che crea un'armonia per l'ispirazione e l'esecuzione. L'aspetto estetico, la sensazione e il suono convergono per creare una personalità musicale unica, motivo per cui parte del piacere del suonare chitarre diverse risiede nelle scoperte personali che facciamo con ognuna di esse. Come risuona una chitarra con noi – sia letteralmente che in senso figurato – è un aspetto essenziale del corteggiamento musicale.

Qui alla Taylor non desideriamo solo realizzare degli strumenti che ispirino, ma anche aiutare le persone a trovare la gioia nel fare musica. Ecco perché non smetteremo mai di rinnovare e di migliorare le nostre chitarre. Inoltre, amiamo anche aiutare le persone a trovare lo strumento giusto – uno che li aiuti a esprimersi completamente e a migliorare nel loro viaggio musicale.

La nostra guida alle chitarre vi farà scoprire la linea del 2020. Le chitarre, come le persone, hanno diverse forme, dimensioni e personalità, e la nostra ultima collezione offre una selezione varia di suoni, dai modelli Baby Taylor a quelli della Builder's Edition.

Nelle prossime pagine potrete dare un'occhiata più da vicino a due componenti fondamentali di una chitarra acustica Taylor: la forma del corpo e i legni che aiutano a dare un carattere particolare al suono. Successivamente saranno presentate le diverse serie che compongono la linea. Ogni set si contraddistingue per una combinazione di coppia di legni e dettagli estetici, dalle caratteristiche semplici e ben fatte alle decorazioni elaborate che mostrano i nostri elevati standard di maestria.

Sia che siate dei principianti in cerca di una chitarra di qualità o chitarristi esperti che desiderano una nuova ispirazione, siamo sicuri che troverete la chitarra Taylor che vi regalerà molti anni di piacere musicale.

Come sempre, troverete maggiori informazioni su tutti i modelli, con tanto di foto, descrizioni, specifiche* e prezzi, su taylorguitars.com. Inoltre, a aprile inizieremo un'altra stagione dei nostri famosi eventi Road Show nei negozi, quindi controllate la pagina Events sul nostro sito per trovare la data e il luogo più vicini. E se avete delle domande specifiche sulle chitarre, non esitate a contattare il nostro team del servizio clienti; saremo felici di aiutarvi.

Le forme del corpo Taylor

Come trovare il corpo giusto, sia per la sensazione sia per il suono

Nella ricerca di una chitarra acustica che si adatti al meglio al chitarrista, spesso la forma del corpo è un buon punto di partenza, per due motivi: 1) le dimensioni del corpo, comprese le curve e la profondità, definiscono la relazione fisica con lo strumento quando si imbraccia e 2) queste dimensioni aiutano letteralmente a formare il suono.

Sensazione

Il corpo di una chitarra dovrebbe risultare comodo contro il proprio, soprattutto quando si imbraccia. Se si suona da seduti, sarebbe buono prendere nota della sensazione dei contorni dello strumento in relazione al proprio corpo. Ad esempio, l'ampiezza della vita influenzerà l'altezza della chitarra sulla gamba. Alcuni modelli Taylor includono caratteristiche ergonomiche come il poggiabraccio, che ammorbidisce il bordo contro il braccio destro (sinistro per i mancini). Molti modelli della serie Builder's Edition sono caratterizzati da altri dettagli del corpo. In sostanza, più ci sentiamo comodi, meglio suoneremo.

Suono

Quando si deve produrre del suono, le dimensioni del corpo della chitarra acustica sono importanti, perché definiscono i confini della tavola e del fondo, insieme alla misura e alla forma della camera d'aria. La massa d'aria dentro una chitarra deve essere considerata come la sua capacità polmonare. Il volume dell'aria enfatizza un particolare insieme di frequenze che cambiano in base alla dimensione della camera d'aria. In generale, più piccola è la massa d'aria (si pensi al corpo compatto della nostra Grand Concert), più il suono sarà focalizzato. Più grande è la massa d'aria (ad esempio, il corpo più grande e profondo della Grand Orchestra), più la risposta delle basse e il suono in generale saranno profondi.

V-Class

Un altro fattore importante per il suono del corpo dello strumento è la catenatura interna. Con la nostra architettura della catenatura a V, il grande progettista di chitarre Andy Powers è in grado di controllare meglio la risposta della cassa armonica alle corde, creando un suono più musicale e ordinato. Con la V-Class come piattaforma di progetto, Powers l'ha anche adattata a tutti i corpi della linea Taylor: adesso ogni forma ha una personalità musicale ancora più distintiva rispetto alle altre.

Quando siete alla ricerca della chitarra acustica giusta per voi, uno degli aspetti più importanti da considerare è la forma del corpo. Le curve e la profondità del corpo definiscono la relazione fisica che abbiamo con la chitarra e plasma il modo in cui il suono viene prodotto.

Oltre alla nostra famiglia di corpi delle chitarre a dimensioni standard, offriamo anche versioni a scala ridotta di tre forme esistenti: la Baby Taylor (forma tradizionale *dreadnought*), GS Mini (Grand Symphony) e la Big Baby Taylor.

USA QUESTO SCHEMA COME GUIDA AI RAPPORTI TRA LE FORME DEI BODY TAYLOR



Grand Concert

(Modelli che terminano con un 2, ad esempio 812)

Lunghezza del corpo: 19-1/2"
Ampiezza del corpo: 15"
Profondità del corpo: 4-3/8"

La nostra forma più piccola unisce una sensazione intima a una risposta articolata e sensibile al tocco. Con la catenatura a V, queste chitarre spingono in termini di suono e producono *sustain* e volume maggiori. I nostri modelli 14 tasti tendono a un suono più vibrante e ad alta definizione, mentre i modelli 12 tasti sono caratterizzati da una sensazione della mano più flessuosa e producono più calore e dolcezza.

**Grand Auditorium**

(Modelli che terminano con un 4, ad esempio 814)

Lunghezza del corpo: 20"
Ampiezza del corpo: 16"
Profondità del corpo: 4-5/8"

La nostra forma ammiraglia rimane la più famosa per la sua versatilità. Una chitarra che rende bene ed è la quintessenza della modernità. Le note sono vibranti, ben definite ed equilibrate attraverso lo spettro tonale. Risponde bene sia al *fingerstyle* che allo *strumming*, ed è uno strumento affidabile sia per registrare sia per suonare dal vivo.

**Grand Pacific**

(Modelli che terminano con un 7, ad esempio 817)

Lunghezza del corpo: 20"
Ampiezza del corpo: 16"
Profondità del corpo: 4-5/8"

La nostra *dreadnought* con spalle rotonde conferisce una sfumatura sonora diversa: un suono caldo e staccato, dove le note si sovrappongono in un modo che ricorda le registrazioni acustiche tradizionali. La catenatura a V produce una potenza chiara delle basse, e ciò rende il suono più musicale e sfruttabile, versatile come quello della Grand Auditorium.

**Grand Symphony**

(Modelli che terminano con un 6, ad esempio 816)

Lunghezza del corpo: 20"
Ampiezza del corpo: 16-1/4"
Profondità del corpo: 4-5/8"

Caratterizzata da una camera d'aria più larga di quella della Grand Auditorium, la nuova Grand Symphony ha una catenatura a V e una spalla mancante *soundport* che insieme producono un suono ad alta fedeltà e sinfonico. Il modo in cui il suono si espande crea un effetto più immersivo e simile al riverbero con un notevole *sustain*.

**Grand Orchestra**

(Modelli che terminano con un 8, ad esempio 818)

Lunghezza del corpo: 20-5/8"
Ampiezza del corpo: 16-3/4"
Profondità del corpo: 5"

Grazie all'aggiunta della catenatura a V, ora la nostra forma del corpo più grande e profonda ha un suono più potente che mai, ma con una sensibilità al tatto notevole che offre una gamma dinamica straordinaria. La struttura V-Class imbriglia l'enorme capacità d'aria per scatenare un suono veramente autoritario, capace di rimbombi profondi e un ricco *sustain*.

**Suono:**

- Suono chiaro e focalizzato con acuti piacevoli e armonici controllati
- 14 tasti: moderno e articolato; 12 tasti: suono caldo e dolce
- Ottimo per le registrazioni; si inserisce bene con gli altri strumenti

Sensazione e forma:

- La struttura del corpo meno profonda dà una sensazione di intimità e comodità
- La lunghezza della scala 24-7/8" dà una sensazione più flessuosa e rilassata della mano sinistra
- Molto sensibile al tocco e offre al musicista un gran controllo delle sfumature

Suono:

- Suono vibrante con note equilibrate e articolate
- Proiezione e *sustain* incredibili grazie alla catenatura a V
- Presenza piacevole delle medie

Sensazione e forma:

- La misura media con vita affusolata la rende comoda dal punto di vista fisico
- È abbastanza larga da produrre un volume che riempie lo spazio
- È una grande chitarra grazie alla sua versatilità in termini musicali

Suono:

- Suono caldo e omogeneo con note rotonde e ampie
- Potenza chiara dell'intera gamma attraverso tutto lo spettro tonale
- Più versatile delle altre chitarre stile *dreadnought*

Sensazione e forma:

- Comoda per i musicisti che usano le *dreadnought* tradizionali, con suonabilità Taylor
- Modello senza spalla mancante
- È un'ottima soluzione grazie alla sua versatilità in termini musicali

Suono:

- Suono ricco e simile al piano con una risposta musicale sinfonica
- La nuova spalla mancante *soundport* crea un suono ampio, che riempie lo spazio
- Le note risuonano come se crescessero mentre sostengono

Sensazione e forma:

- Impronta e capacità polmonare maggiori rispetto alla Grand Auditorium
- La lunghezza della scala 24-7/8 pollici e le corde sottili la rendono comoda e reattiva
- Strumento espressivo solo per chi suona in acustico

Suono:

- Suono potente e dominante che resta equilibrato attraverso lo spettro tonale
- Reattività al tocco leggero notevole per una chitarra così grande
- L'enorme gamma dinamica offre una palette ampia e ricca di colori musicali

Sensazione e forma:

- Corpo largo e profondo con una vita più ampia rispetto alle Jumbo old-style
- Molto reattiva, non ha bisogno di un attacco pesante per attivare la tavola
- Ottima per i musicisti che vogliono un suono audace e profondo e accordature più basse

I legni Taylor

Un'ampia palette di sfumature sonore fra cui scegliere

Legni per fondo e fasce

Abbiamo un grande rispetto per i legni che usiamo per costruire i nostri strumenti. Dalle risorse sostenibili a un design ricercato, ci impegniamo a onorare la bellezza naturale e le virtù musicali di ogni specie. Insieme contribuiscono alle molte sfumature sonore distintive della nostra linea di chitarre. Quando si paragonano le diverse proprietà acustiche dei legni bisogna ricordare che questi sono soltanto degli ingredienti, le stagionature sonore, di una ricetta più ampia, e il liutaio è lo chef.

Gli altri ingredienti sono la forma del corpo, la catenatura, le corde e altri elementi e tecniche utilizzati per dare forma al suono. Si può sostenere che l'ingrediente più importante siete voi, perché è il vostro modo di suonare unico che dà vita a una chitarra.

Grazie allo "chef" della chitarra Andy Powers, la catenatura a V è diventata un ingrediente chiave nella progettazione di tutte le nostre chitarre interamente in legno massello (dalla serie 300 in su). Grazie alla V-Class come piattaforma che può essere adattata per ottenere il meglio da una forma del corpo e da una coppia di legni, è più facile sentire le differenze tra i modelli; in sostanza, grazie all'intonazione delle note in relazione tra loro, le caratteristiche naturali di ogni legno sono esaltate. Ad esempio, i suoni del palissandro sono più intensi e più dettagliati, mentre il carattere forte del mogano è ancora più enfatizzato.

I seguenti profili sonori vogliono darvi un punto di riferimento generale, ma fondamentalmente le vostre preferenze in fatto di estetica, sensazione e

suono vi guideranno verso la personalità acustica giusta.

Legno massello vs. impiallacciato

Una differenza importante tra i materiali che usiamo riguarda il legno: massello o impiallacciato. I legni masselli producono un suono più complesso che migliora nel tempo. Ogni modello della linea Taylor è caratterizzato da una cassa armonica in legno massello.

Le nostre costruzioni in legno impiallacciato (fondo e fasce dalla nostra serie 200 in giù) consistono di un nucleo centrale con uno strato più sottile su ogni lato. Realizzare chitarre con fondi e fasce in legno impiallacciato ci permette di utilizzare le risorse in modo efficiente e di combinare i legni con pattern a venature alternate per aumentare la stabilità e l'elasticità dello strumento.

Legni per fondo e fasce

I legni duri provenienti da alberi caducifogli sono usati solo per i fondi e le fasce di una chitarra. Questi elementi sono la struttura di supporto dello strumento e contribuiscono alla rigidità e alla stabilità che aiuta a blandire un *sustain* maggiore per la chitarra, insieme alle caratteristiche fisiche che enfatizzano le diverse frequenze sonore. Considerateli come i controlli naturali del suono in una chitarra acustica, che aggiungono basse, medie e alte con vari gradi di armonici.



Palissandro indiano

Modelli: serie 900, 800, 800 DLX, 700, 400, 200

Profilo sonoro

- Basse calde e risonanti con alte brillanti
- Armonici complessi con un ricco *sustain*
- Medie scavate ideali per i chitarristi che cantano



Koa hawaiano

Modelli: serie Koa, serie 200, GS Mini

Profilo sonoro

- Forte presenza delle medie e più brillantezza delle alte
- Invecchia con grazia: più lo si suona, più il koa si aprirà e si addolcirà
- Una bella venatura dà un carattere visivo straordinario



Acero

Modelli: serie 600

Profilo sonoro

- Famoso nel mondo degli strumenti ad arco per la sua risposta trasparente e lineare
- Riflette molto bene il chitarrista, perché si adatta al suo approccio e alla sua tecnica
- La V-Class aggiunge più calore, più sostegno e una gamma dinamica più ampia



Mogano tropicale

Modelli: serie 500

Profilo sonoro

- Focus sulla forza delle fondamentali senza molti armonici; la nota che si suona è quella che si sente
- Risposte tonali poco risonanti e legnose
- La compressione naturale distende i volumi acuti per una risposta sempre maggiore



Ovangkol

Modelli: serie 400

Profilo sonoro

- Un legno simile al palissandro africano con uno spettro tonale ampio ed equilibrato
- Medie incisive che aumentano gradualmente fino ad alte brillanti e articolate
- Profondità e carattere piacevoli che derivano dalle basse reattive



Sapelli

Modelli: serie 300 (con tavola in abete)

Profilo sonoro

- Focus sulle fondamentali simile al mogano, ma con alte un po' più brillanti
- Spettro tonale regolare ed equilibrato
- Si affianca in modo splendido ad altri strumenti



Blackwood

Modelli: serie Presentation, serie 300 (con tavola in mogano)

Profilo sonoro

- Un'altezza extra dà volume senza scavare troppo
- Suono poco risonante e chiaro, simile al mogano
- Versatile e adattabile per un'ampia gamma di stili e situazioni



Urban Ash™

Modelli: 324ce Builder's Edition

Profilo sonoro

- Paragonabile al mogano
- Focus sulle fondamentali con un suono diretto e poco risonante, e un po' di compressione naturale
- Risponde bene a tutti gli stili

Legni per tavole

Il legno usato per la cassa armonica di una chitarra gioca un ruolo chiave nella definizione del suono generale di uno strumento. Di solito, usiamo dei legni "morbidi" che provengono da alberi coniferi. Abete e cedro sono stimati per essere sia leggeri sia forti, con un'elasticità che permette loro di attivarsi facilmente.

In alcuni casi, usiamo dei legni duri, come il mogano e il koa hawaiano, per

la tavole delle chitarre. Questi materiali più densi richiedono più energia per attivarsi, e la vibrazione tende a muoversi in modo più graduale. Il risultato è un effetto di compressione naturale che migliora l'attacco iniziale dello strumento producendo un suono focalizzato con meno armonici. Queste sono le scelte ideali per i chitarristi che di solito amplificano la chitarra acustica.



Cedro rosso occidentale

Profilo sonoro

- Meno denso dell'abete e genera un suono più caldo e più suonato
- L'ulteriore presenza delle medie aggiunge complessità
- Molto sensibile ai chitarristi con un tocco leggero, ma con più dinamica per lo *strumming* grazie alla catenatura a V



Sequoia

Profilo sonoro:

- Coniuga l'incisività dell'abete con il calore del cedro
- Saturo con armonici; le note si espandono e fioriscono mentre sostengono



Tavola di legno duro (koa, mogano)

Profilo sonoro:

- La compressione naturale produce un effetto "avvolgente" controllato sulle note
- Una risposta del volume equilibrata a varie tecniche di *strumming* o di *picking*
- **Tavole in mogano:** forte focus sulle fondamentali con un suono diretto, poco risonante, senza armonici
- **Tavole in koa:** simile al mogano con un tocco più brillante e armonico per le alte



Abete Sitka

Profilo sonoro

- Deciso e articolato, con un'ampia gamma dinamica
- Favorisce una grande varietà di stili e generi musicali

Abete Lutz

Profilo sonoro

- Ibrido naturale di abete Sitka e bianco/Engelmann
- Genera una potenza e un'altezza extra come l'Adirondack secolare

Abete Adirondack

Profilo sonoro

- Volume più alto che riveste ogni serie in abete
- Può essere spinto al massimo senza perdere chiarezza

La linea Taylor in un colpo d'occhio

Un'istantanea delle diverse serie che formano la linea Taylor.

Chitarre interamente in legno massello

Una chitarra realizzata con tavola, fondo e fasce in legno massello produrrà il suono più complesso e continuerà a migliorare col tempo.



Serie Presentation { **Fondo/Fasce:** blackwood figurato
Tavola: abete Adirondack o sequoia Sinker

Serie Koa { **Fondo/Fasce:** koa hawaiano
Tavola: koa hawaiano o abete Sitka torrefatto (Builder's Edition)

Serie 900 { **Fondo/Fasce:** palissandro indiano
Tavola: abete Sitka o abete Lutz (Builder's Edition)

Serie 800 DLX { **Fondo/Fasce:** palissandro indiano
Tavola: abete Sitka

Serie 800 { **Fondo/Fasce:** palissandro indiano
Tavola: abete Sitka

Serie 700 { **Fondo/Fasce:** palissandro indiano
Tavola: abete Lutz o abete Sitka torrefatto (Builder's Edition)

Serie 600 { **Fondo/Fasce:** acero figurato a foglia larga
Tavola: abete Sitka torrefatto

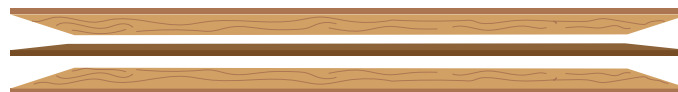
Serie 500 { **Fondo/Fasce:** mogano tropicale
Tavola: mogano, abete Lutz (GS), o cedro (GC, GA), o abete Sitka torrefatto (Builder's Edition)

Serie 400 { **Fondo/Fasce:** ovangkol o palissandro indiano
Tavola: abete Sitka

Serie 300 { **Fondo/Fasce:** sapelli (tavola in abete) o blackwood (tavola in mogano)
Tavola: abete Sitka o mogano

Chitarre in legno impiallacciato

Chitarre realizzate con fondo e fasce in legno impiallacciato, caratterizzati da tre strati di legno, con tavola in legno massello.



Serie 200 DLX { **Fondo/Fasce:** koa, copafera o acero impiallacciato (BLK)
Tavola: abete Sitka o koa

Serie 200 { **Fondo/Fasce:** koa impiallacciato
Tavola: abete Sitka

Serie 100 { **Fondo/Fasce:** noce impiallacciato
Tavola: abete Sitka

Serie Academy { **Fondo/Fasce:** sapelli impiallacciato
Tavola: Sitka o Lutz (corde di nylon)

GS Mini { **Fondo/Fasce:** sapelli, koa, palissandro indiano o acero impiallacciato
Tavola: abete Sitka, mogano o koa

Serie Baby { **Fondo/Fasce:** sapelli impiallacciato
Tavola: abete Sitka o mogano

Chitarre elettriche

Corpo cavo o semi cavo.

Serie T5z { **Tavola:** koa fiammato, acero marezzato, abete Sitka o mogano

Serie T3 { **Tavola:** acero multistrato (fiammato o figurato)

Chitarre personalizzate

Create una chitarra che esprima i vostri gusti musicali.

Una guida ai numeri dei modelli acustici Taylor

La maggior parte dei modelli acustici sono organizzati per serie, indicate numericamente dalla 100 alla 900, insieme alle serie Baby, GS Mini, Academy, Koa (K), e Presentation (PS).

814ce

814ce La prima cifra (o lettera) indica la serie (ad esempio, serie 800). Ogni serie è contraddistinta dal tipo di legni per fondo e fasce e da altre caratteristiche materiali/estetiche utilizzate, come gli intarsi e il binding.

814ce La seconda cifra indica due cose: se la chitarra ha 6 o 12 corde e se la tavola è in legno morbido, come l'abete o il cedro, o duro, come il mogano o il koa.

Modelli a 6 corde:

- Se la cifra centrale è **1**, la tavola è in legno morbido (ad esempio, 514ce)
- Se la cifra centrale è **2**, la tavola è in legno duro (ad esempio, 524ce)

Modelli a 12 corde:

- Se la cifra centrale è **5**, la tavola è in legno morbido (ad esempio, 352ce)
- Se la cifra centrale è **6**, la tavola è in legno duro (ad esempio, 362ce)

814ce La terza cifra indica la forma del corpo in base a questo sistema di numerazione:

- 0 = Dreadnought (ad esempio, 210ce)
- 2 = Grand Concert (ad esempio, 712ce)
- 4 = Grand Auditorium (ad esempio, 414ce)
- 6 = Grand Symphony (ad esempio, 816ce)
- 7 = Grand Pacific (ad esempio, 517e)
- 8 = Grand Orchestra (ad esempio, 618e)

814c La "c" indica un modello con spalla mancante nel corpo

814ce La "e" indica un modello con elettronica incorporata

Altri indicatori del nome dei modelli

Alcuni modelli Taylor includono altre lettere che possono identificare varie cose:

Modelli con corde di nylon (ad esempio, 812ce-N)

Legni alternativi per fondo/fasce all'interno di una serie (ad esempio, 414ce-R = palissandro; 214ce-K = koa)

Trattamenti dei colori (ad esempio 214ce-SB = Sunburst; 517 WHB = Wild Honey Burst; 214ce-BLK = nero)



Serie Presentation

L'unione di legni ricercati e sublime maestria hanno portato la nostra serie Presentation in cima alle linee Taylor. Per il 2020 l'ottimo blackwood della Tasmania sarà abbinato a una tavola in straordinaria quercia o in abete Adirondack, con catenatura a V che blandisce una potenza maggiore e una sfumatura sonora da ogni strumento. Quest'anno abbiamo riassunto le scelte delle forme del corpo alla Grand Auditorium e alla Grand Concert (inclusa un'edizione 12 tasti). I raffinati dettagli comprendono un poggiabraccio curvo in ebano, binding in ebano, intarsi e bordatura in abalone vibrante, fondo e fasce shaded edgeburst che illuminano l'aspetto estetico molto ricco dell'ebano. La fusione di suono rifinito e caratteristiche estetiche attente rende questa serie veramente degna del suo status di retaggio.



PS12ce



PS14ce

PS12ce 12 tasti

Specifiche

Fondo/fasce: blackwood figurato

Tavola: abete Adirondack o sequoia Sinker

Finitura: lucida 6.0

Rosetta: anello singolo in pua con foro di risonanza profilato

Intarsi tastiera: Pua Nouveau

Binding: ebano dell'Africa occidentale

Elettronica: Expression System 2

Caratteristiche Premium: poggiabraccio curvo in ebano, bordatura in pua (tavola, estensione della tastiera, poggiabraccio), striscia in ebano, intarsi tastiera/ponticello, pioli fermacorde in abalone, meccaniche Gold Gotoh 510 (modelli 14 tasti)

Modelli

PS12ce

PS12ce 12 tasti

PS14ce



K26ce

Serie **Koa**

La serie Koa fa onore alla bellezza del koa hawaiano in modo adeguato: ci seduce con un bellissimo koa figurato che ha un suono dolcissimo. La maggior parte dei modelli è caratterizzata da una tavola in koa, che smorza un po' le frequenze molto alte, producendo un suono leggermente più caldo mentre preserva la brillantezza delle alte. Con la nostra catenatura a V all'interno, la chiarezza e la consistenza dello spettro tonale la rendono ideale per lo studio di registrazione e il palco. Questa serie comprende anche una Builder's Edition K14ce e K24ce con la possibilità di una tavola in abete torrefatto o koa, insieme a un insieme di caratteristiche perfettamente sagomate. Ogni chitarra è abilmente designata per completare la bellezza unica del koa, dall'eleganza naturale della bordatura in acero per i modelli standard fino all'abalone brillante per le chitarre Builder's Edition. E non perdetevi la nuova K26ce, caratterizzata dal corpo Grand Symphony riprogettato con spalla mancante soundport.

Specifiche

Fondo/fasce: koa hawaiano

Tavola: koa hawaiano

Finitura: lucida 6.0 con Shaded Edgeburst (su tutta la chitarra)

Rosetta: anello singolo in acero con filetto in koa/filetto nero

Intarsi tastiera: Spring Vine in acero

Binding: acero chiaro non figurato

Elettronica: Expression System 2

Caratteristiche Premium: meccaniche Gold Gotoh 510 (modelli 12 tasti: meccaniche Nickel slot-head con bottoni in ebano), filetto della tavola in blackwood/koa/acero, filetto della tastiera in acero

Builder's Edition K14ce / K24ce

Fondo/fasce: koa hawaiano

Tavola: abete Sitka o koa (K24ce) torrefatti

Finitura: satinata Silent con Kona Burst

Rosetta: paua con filetto in koa

Intarsi tastiera: paua motivo "Spring Vine"

Binding: ebano dell'Africa occidentale

Elettronica: Expression System 2

Caratteristiche Premium: poggia braccio/spalla mancante smussati, bordi del corpo smussati, manico Kona Burst, filetto del riquadro in koa/paua (tavola/fondo), tastiera/filetto della paletta in koa, ponticello curvo ad ala, meccaniche Gotoh Gold

Modelli

K22ce

K22ce 12 tasti

Builder's Edition K14ce

Builder's Edition K24ce

K24ce

K26ce

Builder's Edition
K24ceBuilder's Edition
K14ce

Serie 900

La nostra serie 900 vanta un'armonia tonale e una raffinatezza estetica straordinarie. La venerabile coppia palissandro/abete produce un suono caldo e ricco di sfumature con medie leggermente scoperte che lasciano spazio alla voce e ad altri strumenti mentre conferiscono l'articolazione che ci si aspetta da una chitarra con tavola in abete Sitka. La catenatura a V valorizza le alte tipiche del palissandro, permettendo a ogni nota e accordo di risplendere in una palette di suoni ancora più ricca. Le caratteristiche di lusso comprendono un poggiabracchio curvo in ebano, binding in ebano con bordatura in koa e paua, intarsi in abalone e madreperla motivo "Ascension", e meccaniche Gotoh 510. Per il 2020, la nuova 912ce Grand Concert Builder's Edition incorpora un poggiabracchio smussato e una spalla mancante, insieme ad altre caratteristiche ricercate per quanto riguarda la suonabilità che la rendono una delle nostre chitarre più reattive di sempre.



912ce
12 tasti



Builder's Edition 912ce

Specifiche

Fondo/fasce: palissandro indiano
Tavola: abete Sitka
Finitura: lucida 3.5
Rosetta: anello singolo in paua con foro di risonanza profilato
Intarsi tastiera: in abalone/madreperla, motivo "Ascension"
Binding: ebano dell'Africa occidentale con filetto in koa
Elettronica: Expression System 2
Caratteristiche Premium: poggiabracchio curvo in ebano, bordatura in paua/koa (tavola, fondo, fasce, estensione della tastiera, tastiera, paletta, poggiabracchio), striscia in ebano, meccaniche Gotoh 510 (modelli 12 tasti: meccaniche slot-head in nickel con bottoni in ebano)

Builder's Edition 912ce

Fondo/fasce: palissandro indiano
Tavola: abete Lutz
Finitura: satinata Silent con tavola Wild Honey Burst o naturale
Rosetta: anello singolo in paua con filetto in koa/ebano
Intarsi tastiera: madreperla o abalone rosa, motivo "Bellefleur"
Binding: ebano dell'Africa occidentale con filetto in koa
Elettronica: Expression System 2
Caratteristiche Premium: poggiabracchio/spalla mancante smussati, bordi del corpo smussati, bordi della tastiera arrotondati, filetto in paua (tavola e fondo), filetto della tastiera/paletta in koa, foro di risonanza decorato, striscia in ebano, ponticello curvo ad ala, meccaniche Gotoh Gold.

Modelli

912ce
 Builder's Edition 912ce
 Builder's Edition 912ce WHB
 912ce 12 tasti
 914ce



814ce DLX

Specifiche

Fondo/fasce: palissandro indiano

Tavola: abete Sitka

Finitura (corpo): lucida 3.5

Rosetta: anello singolo in abalone bordato con palissandro

Intarsi tastiera: Pearl Element

Binding: acero chiaro non figurato

Elettronica: Expression System 2

Caratteristiche Premium: poggiabracchio curvo in palissandro/acero, battipenna in palissandro, bordatura della tavola in palissandro, meccaniche Chrome Gotoh 510 (modelli 12 tasti: meccaniche Nickel slot-head con bottoni in ebano)

Serie **800 DLX**

Come suggerisce il nome, la serie 800 Deluxe aggiunge ulteriore raffinatezza alla serie quintessenza della linea Taylor da più di 45 anni. L'abete e il palissandro sono anime gemelle in termini di suono e qui abbiamo addolcito il romanticismo aggiungendo una coppia di caratteristiche premium che valorizzano l'esecuzione. Un poggiabracchio curvo in palissandro smussa il bordo del corpo e rende l'esperienza dell'esecuzione più facile possibile per il braccio destro (solitamente sinistro per i mancini, *N.d.T.*). Le meccaniche Gotoh 510 (sui modelli 14 tasti) offrono un rapporto di riduzione 21:1 e un controllo del pitch finemente calibrato. Insieme con un'accuratezza dell'intonazione grazie alla nostra catenatura a V e ai nostri manici facili da suonare, queste chitarre innalzeranno la gamma espressiva indipendentemente dal vostro livello. Le caratteristiche includono binding in acero con bordatura in palissandro, battipenna autentico in palissandro, finitura lucida e intarsi della tastiera in madreperla motivo "Element".

Modelli

812ce 12-Fret DLX

812ce DLX

814ce DLX



814ce DLX

812ce DLX
12 tasti

Serie 800

Affinata durante gli anni da Bob Taylor e recentemente da Andy Powers, la serie 800 comprende la chitarra vanto 814ce e un assortimento di modelli versatili ed eleganti. Creata dove design innovativo e funzionalità s'incontrano, la serie unisce il calore e la risonanza tipiche del palissandro indiano con la brillantezza delle alte data dall'abete Sitka. Il suono affascinante rimane chiaro ed equilibrato, sia negli accordi che riempiono lo spazio sia nelle melodie più delicate suonate con la tecnica del *fingerstyle*. La catenatura a V aggiunge una nuova dimensione di musicalità, aumentando il volume e il supporto mentre valorizza la fedeltà del suono molto amata della coppia palissandro/abete. Con la nuovissima aggiunta alla serie, la Grand Symphony 816ce Builder's Edition, la spalla mancante soundport aiuta a scatenare un suono molto fedele e immersivo.



Builder's Edition 816ce

Specifiche

Fondo/fasce: palissandro indiano
Tavola: abete Sitka
Finitura: lucida 4.5
Rosetta: anello singolo in abalone con foro di risonanza profilato
Intarsi tastiera: motivo "Element" in madreperla o motivo "Mission" in madreperla/avorio sintetico (GO)
Binding: acero chiaro non figurato
Elettronica: Expression System 2 o ES-N (nylon)
Caratteristiche Premium: bordatura della tavola in palissandro, meccaniche Nickel (GA, GC) o Nickel (GO), battipenna in palissandro

Builder's Edition 816ce

Fondo/fasce: palissandro indiano
Tavola: abete Lutz
Finitura: satinata Silent
Rosetta: anello singolo in abalone con foro di risonanza profilato
Intarsi tastiera: madreperla, motivo "Windansea"
Binding: acero chiaro non figurato
Elettronica: Expression System 2
Caratteristiche Premium: spalla mancante soundport, bordi del corpo e della tastiera smussati, foro di risonanza decorato, filetto della tavola in palissandro, ponticello curvo ad ala, meccaniche Gotoh Gold

Modelli

812ce
 812ce-N
 812ce 12 tasti
 814ce
 814ce-N
 Builder's Edition 816ce
 818e



Serie 700

La nostra serie 700 offre ai musicisti un altro suono piacevole del palissandro abbinato all'abete Lutz. Simile al secolare abete Adirondack, il Lutz offre una risposta veloce con altezza extra e una gamma dinamica che vi ispirerà – i chitarristi *fingerstyle* adoreranno la facilità con la quale la tavola si attiva, mentre quelli che hanno un attacco forte si stupiranno della sua potenza. Insieme alla catenatura a V, queste chitarre sono incredibilmente vive nelle mani dei musicisti, dando una chiarezza maggiore agli armonici intensi che rendono il palissandro indiano un legno fuoriclasse. Il binding in koa, la rosetta e la bordatura della tavola in abete e acero, e un battipenna marrone stagionato aggiungono dettagli estetici organici, insieme all'opzione della tavola Western Sunburst. La Grand Pacific 717 Builder's Edition incorpora una tavola in abete Sitka torrefatto e un assortimento di caratteristiche premium.

Modelli

712ce, 712ce-N, 712e 12 tasti,
712ce 12 tasti, 714ce, 714ce-N,
Builder's Edition 717
Builder's Edition 717e
Builder's Edition 717 WHB
Builder's Edition 717e WHB
JMSM



Builder's Edition 717e



714ce

Specifiche

Fondo/fasce: palissandro indiano
Tavola: abete Lutz
Finitura: lucida 6.0/top Western Sunburst opzionale
Rosetta: tre anelli a spina di pesce con abete Douglas/acero/blackwood
Intarsi tastiera: abalone verde, motivo "Reflections"
Binding: koa non figurato
Elettronica: Expression System 2 o ES-N (nylon)
Caratteristiche Premium: bordatura della tavola in abete Douglas/acero/blackwood

Builder's Edition 717/717e

Fondo/fasce: palissandro indiano
Tavola: abete Sitka torrefatto
Finitura: satinata Silent (tavola naturale o Wild Honey Burst)
Rosetta: anello singolo in acero/sapelli
Intarsi tastiera: madreperla, motivo "Arrowheads"
Binding: sapelli (corpo), ebano dell'Africa occidentale (tastiera)
Elettronica: Expression System 2
Caratteristiche Premium: profilo del manico Compound Carve, bordi del corpo smussati, bordi della tastiera arrotondati, ponticello curvo ad ala, meccaniche Nickel Taylor, custodia rigida Floral Deluxe

Serie 600

Le proprietà tonali riflessive e l'estetica straordinaria rendono questa serie unica. Nota per il suo suono focalizzato e trasparente, è un camaleonte di legni che trasmette lo stile del chitarrista in un modo che gli conferisce versatilità di genere. Le tavole in abete Sitka di ogni modello producono una potenza, un *sustain* e una sensibilità al tocco maggiori grazie alla catenatura a V. Dal punto di vista estetico, il colore zucchero di canna sottolinea la brillantezza dell'acero e allude alla tonalità intensa della famiglia degli archi. Inoltre, la serie vanta due modelli Builder's Edition con tavola in abete torrefatto e sagoma del corpo ispirata alle chitarre elettriche – la 614ce con Wild Honey Burst e la 652ce 12 corde, progettata con una struttura inversa, che produce un suono eccezionalmente pulito e focalizzato. Nel complesso, le chitarre della serie 600 seguiranno i musicisti su qualsiasi strada musicale intraprenderanno.



Builder's Edition 614ce WHB

Specifiche

Fondo/fasce: acero figurato a foglia larga
Tavola: abete Sitka torrefatto
Finitura: lucida 4.5 con colore zucchero di canna
Rosetta: anello singolo in puaa con foro di risonanza bordato
Intarsi tastiera: in avorio sintetico con venature, motivo "Wings", o in madreperla/avorio sintetico, motivo "Mission" (GO)
Binding: ebano dell'Africa occidentale o acero (GO)
Elettronica: Expression System 2
Caratteristiche Premium: striscia in ebano con intarsi in avorio sintetico con venature motivo "Wings", filetto in avorio sintetico con venature (corpo/tastiera), battipenna in ebano a strisce

Builder's Edition 614ce/614ce WHB

Fondo/fasce: acero figurato a foglia larga
Tavola: abete Sitka torrefatto
Finitura: satinata Silent con Wild Honey Burst (corpo/manico)
Rosetta: anello singolo in acero
Intarsi tastiera: madreperla, motivo "Scepter"
Binding: ebano dell'Africa occidentale (solo tastiera)
Elettronica: Expression System 2
Caratteristiche Premium: assetto delle corde inverso, poggibraccio/spalla mancanti smussati, bordi del corpo smussati, filetto della tavola in acero, ponticello curvo ad ala, meccaniche Gotoh Gold

Builder's Edition 652ce

Fondo/fasce: acero figurato a foglia larga
Tavola: abete Sitka torrefatto
Finitura: satinata Silent con Wild Honey Burst per fondo, fasce e manico, opzionale per la tavola
Rosetta: anello singolo in acero
Intarsi tastiera: madreperla, motivo "Scepter"
Binding: ebano dell'Africa occidentale (solo tastiera)
Elettronica: Expression System 2
Caratteristiche Premium: poggibraccio/spalla mancanti smussati, bordi del corpo smussati, filetto della tavola in acero, ponticello curvo ad ala, meccaniche Gotoh Gold

Modelli

612ce
 612ce 12 tasti
 Builder's Edition 652ce
 Builder's Edition 652ce WHB
 614ce
 Builder's Edition 614ce
 Builder's Edition 614ce WHB
 618e



Serie **500**

Con le sue caratteristiche asciutte e legnose, il mogano utilizzato per la serie 500 potrebbe essere descritto come un vino pregiato. Il carattere forte delle fondamentali del legno lo rende perfetto con gli altri strumenti: la nota suonata è quella che si sente, con meno armonici di un legno come il palissandro. Il focus sonoro rende queste chitarre un ottimo strumento per la registrazione. Le opzioni della cassa di risonanza includono il mogano, che appiana l'attacco di un chitarrista; e il cedro, noto per il suo calore e la sua sensibilità a un tocco leggero. L'aggiunta dello scorso anno, la 517 Grand Pacific, è subito diventata una delle chitarre preferite dagli artisti, in quanto offre una sfumatura sonora calda e stagionata. La serie include anche diversi modelli 12 tasti, compresa la 562ce 12 corde interamente in mogano. Ogni modello è caratterizzato dalla catenatura a V che rende i tratti sonori ancora più distintivi.

514ce

Specifiche

Fondo/fasce: mogano neo-tropicale
Tavola: mogano neo-tropicale o cedro rosso occidentale
Finitura: lucida 6.0 (modelli con tavola in mogano: Shaded Edgeburst)
Rosetta: anello singolo in finto guscio di tartaruga e avorio sintetico con venature)
Intarsi tastiera: in avorio sintetico con venature, motivo "Century"
Binding: finto guscio di tartaruga
Elettronica: Expression System 2

Builder's Edition 517/517e

Fondo/fasce: mogano neo-tropicale
Tavola: abete Sitka torrefatto
Finitura: satinata Silent/Blackwood (tavola naturale o Wild Honey Burst)
Rosetta: anello singolo in sapelli/acero
Intarsi tastiera: finto avorio con venature, motivo "Arrowheads"
Binding: sapelli (corpo), ebano dell'Africa occidentale (tastiera)
Elettronica: Expression System 2
Caratteristiche Premium: profilo del manico Compound Carve, bordi del corpo smussati, bordi della tastiera arrotondati, ponticello curvo ad ala, meccaniche Nickel Taylor, custodia rigida Western Floral Deluxe

Modelli

512ce
 512ce 12 tasti
 522ce
 522e 12 tasti
 522ce 12 tasti
 552ce
 562ce
 514ce
 524ce
 Builder's Edition 517
 Builder's Edition 517e
 Builder's Edition 517 WHB
 Builder's Edition 517e WHB



Builder's Edition
517e

Serie **400**

Ovangkol africano o palissandro indiano? Li adoriamo entrambi, quindi lasceremo decidere a voi. Da anni la serie 400 è affidabile e versatile praticamente in ogni situazione, dalla vivacità di una rock band con 5 membri al musicista solista che si esibisce in un locale. Sia l'ovangkol sia il palissandro coprono uno spettro tonale ampio: il palissandro enfatizza le basse profonde e le alte brillanti, mentre l'ovangkol risponde con la forza piacevole delle medie. In entrambi i casi, la nostra catenatura a V conferisce più potenza e chiarezza al suono generale, offrendo ai musicisti uno strumento più espressivo. Scegliete tra gli stili dei corpi della Grand Auditorium e della Grand Concert. Le caratteristiche includono binding bianco deciso, intarsi della tastiera in acrilico italiano motivo, battipenna in finto guscio di tartaruga e corpo con rifinitura lucida.



414ce-R

Specifiche

Fondo/fasce: ovangkol africano o palissandro indiano

Tavola: abete Sitka

Finitura: lucida 6.0

Rosetta: tre anelli, bianca

Intarsi tastiera: in acrilico italiano, motivo "Small Diamonds" (ovangkol) o "Renaissance" (modelli in palissandro)

Binding: bianco

Elettronica: Expression System 2

Modelli

412e-R

412ce

412ce-R

414ce

414ce-R



Serie 300

La nostra serie 300 è l'ideale per i musicisti che desiderano le caratteristiche musicali di uno strumento interamente in legno massello. Tra le virtù sonore della catenatura a V e la ricca selezione di modelli, ognuno trova sempre la chitarra giusta. Le coppie di legni comprendono tavole in sapelli con abete o blackwood della Tasmania con il mogano. I modelli Grand Concert includono opzioni 12 tasti, 12 corde e con corde di nylon. Attualmente, la Grand Pacific è disponibile in due forme, la 317 con tavola in abete e la nuova 327 con tavola in mogano. I chitarristi che cercano qualcosa di speciale possono provare la nostra nuova 324ce Builder's Edition, con Urban Ash™ abbinato al mogano. Questa chitarra incorpora anche caratteristiche perfettamente sagomate che la rendono incredibilmente comoda da suonare.

Modelli

312ce	314
312ce-N	314ce
312ce 12 tasti	324e
322e	324ce
322ce	Builder's Edition 324ce
322e 12 tasti	317
322ce 12 tasti	317e
352ce	327
362ce	327e



314ce



327e

Builder's Edition
324ce

Specifiche

Fondo/fasce: sapelli (tavola in abete) o blackwood della Tasmania (tavola in mogano)
Tavola: abete Sitka o mogano neo-tropicale
Finitura (fondo/fasce): satinata 5.0
Finitura (tavola): mogano: satinata 5.0/Shaded Edgeburst; abete: lucida 6.0
Rosetta: tre anelli, nera
Intarsi tastiera: in acrilico italiano, motivo "Gemstone"
Binding: nero
Elettronica: Expression System 2

Builder's Edition 324ce

Fondo/fasce: Urban Ash™
Tavola: mogano neo-tropicale
Finitura (fondo/fasce): satinata Silent con Dark Roast Stain/Shaded Edgeburst
Rosetta: anello singolo in acrilico italiano
Intarsi tastiera: acrilico italiano, motivo "Compass"
Binding: ebano dell'Africa occidentale (solo tastiera)
Elettronica: Expression System 2
Caratteristiche Premium: poggia-braccio/spalla mancante smussati, bordi del corpo smussati, filetto della tavola in finto avorio con venature, ponticello curvo ad ala, meccaniche Gotoh Antique Gold

Serie **200 DLX**

Serie **200**

La serie 200 offre da tempo chitarre versatili e di buon livello ai chitarristi che cercano uno strumento affidabile per esibirsi o di qualità per potenziare la propria crescita musicale. Quest'anno troverete opzioni ancora più invitanti tra cui scegliere; in realtà, potrete scegliere tra tre diverse categorie. La serie standard 200 permette di scegliere tra palissandro o koa impiallacciati abbinati all'abete massiccio. La nuova serie 200 Plus è caratterizzata da palissandro impiallacciato e abete massiccio, finitura lucida e la nostra nuova AeroCase™, che ha tutte le caratteristiche protettive di una custodia rigida, ma è realizzata in un materiale che pesa un terzo. I modelli della serie 200 Deluxe vantano diverse opzioni di colore (nero, rosso, sunburst), insieme a un paio di edizioni in koa hawaiano, compresa una 224ce-K DLX interamente in koa. Tutti i modelli Deluxe hanno un corpo con finitura lucida e una custodia rigida deluxe.



214ce Plus

250ce DLX
Black

214ce Koa

Specifiche

Fondo/fasce: koa, palissandro o acero impiallacciato

Tavola: koa hawaiano o abete Sitka

Finitura: opaca o lucida 6.0 (modelli Plus e DLX)

Rosetta: tre anelli bianca o anello singolo in acrilico italiano (modelli DLX)

Intarsi tastiera: segnatasti in acrilico italiano 4 mm o in acrilico italiano motivo "Small Diamonds" (modelli DLX)

Binding: bianco, nero o crema

Elettronica: Expression System 2 o ES-N (nylon)

Caratteristiche Premium: modelli Plus: meccaniche Taylor Nickel, AeroCase, modelli Deluxe: meccaniche lucide in bronzo, custodia rigida deluxe

Modelli

210ce
214ce
214ce-K
214ce-N
254ce
210ce Plus
214ce Plus
214ce DLX
214ce-BLK DLX
214ce-RED DLX
250ce-BLK DLX
214ce-SB DLX
214ce-K DLX
224ce-K DLX

Serie **100**

I musicisti in cerca di una chitarra acustica con l'inconfondibile suono delle Taylor a un prezzo abbordabile ameranno la nostra serie 100. Fondo e fasce in splendido noce impiallacciato sono abbinati a una tavola in abete Sitka massiccio che unisce un suono chiaro e vibrante a un equilibrio tonale in tutto lo strumento. L'ampiezza leggermente più stretta del capotasto 1-11/16 (presente anche sulla serie 200) offre ai principianti e a chi ha le mani più piccole la possibilità di una piacevole esecuzione. Quest'anno abbiamo riassunto la serie in tre modelli senza spalla mancante: la 114ce Grand Auditorium, la 110e Dreadnought e la famosa 150e Dread 12 corde. Ogni modello include elettronica ES2 e una custodia imbottita per trasportarlo con facilità.



114e

Specifiche

Fondo/fasce: noce impiallacciato
Tavola: abete Sitka
Finitura: opaca
Rosetta: tre anelli, bianca
Intarsi tastiera: segnatasti in acrilico italiano 4 mm
Binding: nero
Elettronica: Expression System 2

Modelli

110e
 114e
 150e



150e

Serie **Academy**

Molte persone iniziano a suonare la chitarra, ma poi si arrendono. Il motivo principale: uno strumento mediocre. La nostra serie Academy è stata progettata per ispirare i nuovi chitarristi grazie alla comodità e alla facilità di esecuzione, senza rinunciare a un bel suono e a un prezzo abbordabile. Il manico è sottile e facile da suonare grazie alla lunghezza della scala ridotta, all'ampiezza stretta del capotasto e alla suonabilità tipica delle Taylor. Il poggiabracchio smussato rende più facile l'esecuzione di diverse tecniche. La tavola in abete massiccio produce un suono piacevole, insieme a chiarezza e *sustain*. Scegliete tra la Grand Concert Academy 12, la Dreadnought Academy 10 e la Academy 12-N con corde di nylon. Ogni modello è caratterizzato da elettronica ES-B e meccaniche incorporate opzionali, ed è inclusa una custodia leggera. Sia che stiate iniziando sia che cerchiate una Taylor abbordabile, la serie Academy è la scelta giusta per voi.



Academy 10e



Academy 10e

Academy 12e

Specifiche

Fondo/fasce: sapelli impiallacciato
Tavola: abete Sitka o abete Spruce
Finitura: opaca
Rosetta: tre anelli, motivo "Baltic Birch"
Intarsi tastiera: segnatasti in acrilico italiano 4 mm
Binding: assente
Elettronica: ES-B
Caratteristiche Premium: poggiabracchio smussato

Modelli

Academy 10
 Academy 10e
 Academy 12
 Academy 12e
 Academy 12-N
 Academy 12e-N



Kaleo Wassman (al centro) del gruppo reggae Pepper si gode il tramonto con la sua GS Mini interamente in koa insieme ad Adam Taylor (basso GS Mini in acero) del gruppo Iration. Foto: Michael Rodriguez

Serie **GS Mini**

Forse la GS Mini è la chitarra Taylor più conosciuta al mondo. Dal profilo curvilineo, ma comoda da suonare, questa acustica di dimensioni ridotte ha una lunghezza della scala di 23,5 pollici che rende note e accordi più facili da eseguire. Tuttavia, le dimensioni nascondono un suono imponente perfetto per registrare in studio o suonare su un palco. Quest'anno abbiamo allargato la famiglia con nuove opzioni per i legni. Scegliete tra i modelli in sapelli impiallacciato, palissandro e koa, insieme a una nuova edizione premium GS Mini-e Koa Plus, caratterizzata da una edgeburst, elettronica ES2 e la nuova AeroCase.

Nel frattempo, sempre più musicisti stanno scoprendo il basso GS Mini: uno strumento divertente e facile da suonare, sia per i bambini sia per i professionisti. La lunghezza della scala più corta e le corde realizzate appositamente uniscono una sensazione flessuosa a un suono basso caldo e tranquillo. L'elettronica in dotazione completa il pacchetto, rendendo questo basso un'ottima opzione per chi scrive canzoni, registra a casa o suona in jam session. Lo strumento è caratterizzato da fondo e fasce in acero impiallacciato splendidamente figurato, e nel 2020 uscirà una nuova edizione interamente in koa che vanta una tavola in koa massiccio e fondo e fasce in koa impiallacciato.

Specifiche

Fondo/fasce: koa impiallacciato, palissandro, sapelli o acero

Tavola: koa hawaiano, abete Sitka o mogano neo-tropicale

Finitura: opaca

Rosetta: tre anelli, bianca

Intarsi tastiera: segnatasti in acrilico italiano 4 mm

Binding: filetto della tavola nero, bianco

Elettronica: ES-B

Caratteristiche Premium: GS Mini-e in koa Plus: Shaded Edgeburst, elettronica ES2, AeroCase™

Modelli

GS Mini Mahogany
 GS Mini Rosewood
 GS Mini-e Rosewood
 GS Mini-e Koa
 GS Mini-e Koa Plus
 GS Mini-e Bass Maple
 GS Mini-e Bass Koa



Serie **Baby**

Prima della Baby Taylor era difficile trovare una chitarra facile da trasportare che producesse un bel suono acustico. Oggi la nostra mini *dreadnought* di dimensione tre-quarti è un'icona del settore e ha dato a moltissime persone la possibilità di suonare. È un trampolino di lancio perfetto per i principianti, grazie alla struttura compatta e alla sensazione scorrevole. Inoltre, è perfetta per suonare a casa o in viaggio. Quest'anno i modelli con tavola in abete sono abbinati a fondo e fasce in noce impiallacciato; è disponibile anche con tavola in mogano abbinata a sapelli impiallacciato. Se cercate uno strumento con dimensioni più standard, provate la Big Baby, una *dreadnought* con un corpo leggermente meno profondo che unisce la comodità dell'esecuzione a un suono da acustica di dimensioni standard. La serie Baby è un'ottima scelta se cercate una chitarra per principiante o una compagna di viaggio.



BT1, Big Baby Taylor

Specifiche

Fondo/fasce: noce impiallacciato (tavola in abete) o sapelli impiallacciato (tavola in mogano)
Tavola: abete Sitka o mogano neo-tropicale
Finitura: opaca
Rosetta: tre anelli, nera
Intarsi tastiera: segnatasti in acrilico italiano 4 mm
Binding: assente
Elettronica: ES-B

Modelli

BT1
 BT2
 TS-BT
 BT1e
 BT2e
 TS-BTe
 BBT
 BBT-e



T5z/ T3

T5z

Il design pioniere della T5z mette un'ampia gamma di suoni amplificati nel corpo cavo di una elettrica/acustica, offrendo ai musicisti uno strumento versatile. I tre pick-up dello strumento – un humbucker del ponticello, un humbucker del manico nascosto e un sensore acustico del corpo, controllati da uno switch a cinque modalità - offrono un assortimento di sfumature sonore, dai suoni acustici a quelli più rock 'n' roll. Il manico sottile Taylor, i tasti jumbo e una curvatura della tastiera di 12 pollici permettono di esplorare lo spettro sonoro completo di una chitarra. Scegliete tra più di una dozzina di modelli, dalle edizioni Standard, Custom, Pro, Classic e Classic Deluxe, disponibili in splendidi colori e combinazioni di legni, a un paio di 12 corde.

Posizioni dei pick-up sulla T5z

Posizione 1: *humbucker* del manico e sensore del corpo (vicino al manico)

Posizione 2: solo *humbucker* del manico

Posizione 3: *humbucker* del ponticello

Posizione 4: *humbucker* del manico e del ponticello in parallelo

Posizione 5: manico e ponticello in serie

T3

La T3 richiama alla mente le classiche elettriche archtop e offre un'esperienza moderna con un corpo semi-cavo, potenziata da *humbucker* ad alta definizione (o pick-up in alnico vintage) e altre caratteristiche di design Taylor. Uno switch a tre modalità e controlli split coil permettono di plasmare il suono, mentre un ponticello lucido in cromo mantiene la stabilità dell'accordatura. Scegliete un ponticello spot tail o un ponticello tail piece Bigsby su una T3/b che dà un ottimo controllo pitch bend. Ogni chitarra presenta una tavola in bellissimo acero figurato disponibile in diversi colori accattivanti ed è caratterizzata da un binding bianco deciso e una finitura lucida. La T3 è un piacere per gli occhi e per le orecchie.



Specifiche

Per vedere la nostra gamma completa di opzioni di colore e altre caratteristiche per ogni serie, visitate taylorguitars.com.

Serie T5z

Corpo: sapelli

Tavola: koa figurato (custom), acero figurato (pro), abete Sitka (standard), mogano neo-tropicale (classico)

Finitura: lucida con colore selezionato, satinata (classica)

Intarsi tastiera: segnatasti in acrilico italiano, motivo "Small Diamonds" o "Spires" (custom e pro)

Elettronica: sistema a tre pick-up con switch a cinque vie

Serie T3

Corpo: sapelli

Tavola: acero figurato impiallacciato

Finitura: lucida con colore selezionato

Intarsi tastiera: segnatasti in madreperla 4 mm

Elettronica: humbucker HD Taylor con split coil (opzionale: alnico vintage)

Modelli

T5z Classic
T5z Classic-12
T5z Classic DLX
T5z Custom-C
T5z Custom-K
T5z Custom-K 12
T5z Pro
T5z Standard
T3
T3B

TaylorWare

CLOTHING / GEAR / PARTS / GIFTS

43 premium straps designed in harmony with your favorite Taylor guitar.

taylorguitars.com/taylorware



Premium
Vegan Leather Straps



Premium
Leather Straps



Premium
Leather & Textile
Straps (GS Mini)



Premium
Leather & Jacquard
Straps (Academy)



Aged Logo Thermal

Long sleeve 60/40 cotton/poly waffle thermal with gray Taylor logo on front with contrast stitching. Slimmer fit (sizing up recommended). (Black #20224; S-XXL)



Men's Cap

One size fits all. (Black #00378)

Original Trucker Hat

One size fits all. (Black/Khaki #00390)



Men's Basic Black Aged Logo T

Show off your Taylor pride with this simple, classic logo T-shirt in black. Made from 100% pre-shrunk cotton. (Black #15856; S-XXXL)



Taylor Premium Bar Stool

30" high, made with premium foam-reinforced vinyl.
Made in USA. (Black #70203)



Taylor Standard Bar Stool

24" high. Imported. Available spring 2020.
(Brown #70202)



DarkTone® Guitar Picks

A new assortment of Taylor guitar picks expands your acoustic palette with materials that produce greater warmth and sparkle. Available in several shape, color and thickness options. Made in USA.



Thermex Ultra Blue Swirl

Taylor Premium 351 Thermex Ultra Picks draw a blend of warmth and sparkle from your guitar. Blue Swirl, 6-Pack (1.0mm shown, #80726)



Thermex Ultra Ruby Swirl

Taylor Premium 351 Thermex Ultra Picks produce increased warmth and top-end shimmer. Ruby Swirl, 6-Pack (1.25mm shown, #70711)



Premium Ivoroid

Taylor Premium 351 Ivoroid Picks produce a rich midrange response and increased warmth. 6-Pack (1.21mm shown, #70720)



Thermex Pro Tortoise Shell

Taylor Premium 351 Thermex Pro Picks offer the richest, warmest tone you can get from a guitar pick. Tortoise Shell, 6-Pack (1.5mm shown, #80759)



Taylex Smoke Grey

Taylor Premium 351 Taylex Picks produce a punchy midrange with a smooth low end. Smoke Grey, 6-Pack (1.25mm shown, #70714)



Thermex Ultra Black Onyx

Taylor Premium 351 Thermex Ultra Picks offer a warm tone with additional clarity. Black Onyx, 6-Pack (1.0mm shown, #80716)



Thermex Ultra Abalone

Taylor Premium 351 Thermex Ultra Picks boost your guitar's articulation and warmth. Abalone, 6-Pack (1.0mm shown, #80738)

Guitar Stands

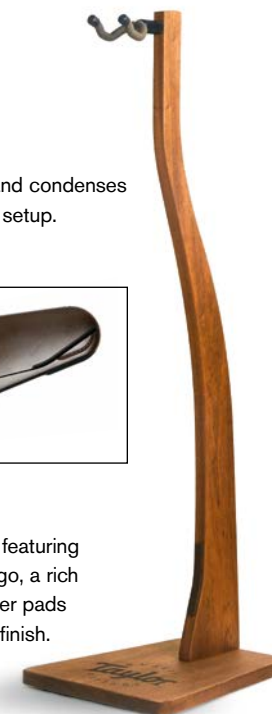
New and improved Taylor floor guitar stand in Danish beechwood with inert rubber pads to protect your guitar's finish. Some assembly required. Imported. (#TDS-02)



New compact folding guitar stand condenses fast for easy transportation and setup. Imported. (#TCFGS-A)



Mahogany guitar stand featuring a laser-etched Taylor logo, a rich oil finish, and inert rubber pads to protect your guitar's finish. Made in USA. (#TDS-01)



Guitar Care Products

Our guitar-friendly care products will help you polish, clean and condition your guitar to keep it in great shape. Our new Satin Finish Guitar Cleaner is the first of its kind, and the ultimate product to preserve the original satin sheen. The wax-free formula removes residue from finger oils without leaving silicone or waxy residue. Our new Premium Guitar Polish enhances the luster of your high-gloss guitar. Our Fretboard Conditioner cleans and nourishes your fretboard, leaving it looking new, playing great, and feeling smooth. We also have two new polish cloths – a suede microfiber version that folds up small to fit in your case compartment, and our premium plush microfiber towel.

Per ordini TaylorWare inoltrati da paesi diversi dagli USA e dal Canada, vi invitiamo a contattarci telefonicamente al numero +31 (0)20 667 6033.

Biondo sul biondo

Date il benvenuto alla nostra 618e in acero/sapelli rivisitata, uno dei modelli Grand Orchestra, ora caratterizzata dall'architettura V-Class™ per valorizzare il suono e da altre caratteristiche nuove di zecca. Abbiamo adattato la struttura della V-Class per imbrigliare la grande capacità d'aria del corpo,

che scatena un suono più profondo e più potente che mai, insieme a un'incredibile sensibilità al tatto e a un'intonazione impeccabile. Tra i piccoli tocchi di classe figurano la nostra nuova sfumatura di colore Antique Blonde, un nuovo motivo "Mission" per gli intarsi ispirato alle facciate delle missioni spagnole

in California e un binding in acero accentuato da una bordatura della tavola in koa e finto avorio. Da marzo questa chitarra sarà disponibile presso i rivenditori Taylor, insieme alla sua gemella 818e V-Class.

QUALITY
Taylor
GUITARS

